



Chiummo
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

Chiummo
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel e fax 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it. **Sito internet:** www.quattronet.it
Videoimpaginazione: SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** STEM Editoriale S.p.A. - via Brescia, 22 - Cernusco s/N. **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Patrizia Ave-
na, Lorenzo Baio, Ugo Basso, Sergio Biagini, Giovanni Chiara, Federica Giordani, Chiara Orlandi, William Porzio, Chiara Pracchi, Francesco Pustorino, Vito Redaelli, Mirella Siboni, Riccardo Tammaro, Gianni Tavella.
Hanno collaborato a questo numero: Francesca Barocco, Simona Brambilla, Athos Careghi, Simone Paloni, Giusy Serafino, Francesco Tosi. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano.
Abbonamento 2008: 15 euro, sostenitore 25 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. **Tiratura** 16.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

Periferie e ruolo dei Giornali di Zona

Tempo di convegni e di protagonismo per i giornali di zona: il convegno organizzato dalla testata Milanosud del 18 aprile scorso è stato non solo un confronto fra le testate presenti, ma si è aperto con una analisi dettagliata e completa del mondo dei giornali di zona ed ha visto anche un contributo "teorico" di un sociologo. Gli atti del convegno sono disponibili in formato pdf: se qualcuno fosse interessato a riceverli, ce li richieda. E' organizzato invece dalla Consulta Periferie Milano, il convegno "Periferie e ruolo dei Giornali di Zona", che avrà luogo a Palazzo Marino - Sala delle Tempere con il patrocinio dalla Presidenza del Consiglio comunale di Milano, **sabato 17 maggio** alle ore 10. Una sede istituzionale molto importante, per sottolineare anche l'interesse che una amministrazione comunale deve avere nei confronti di queste realtà. Sarebbe anche utile che a questi convegni partecipassero non solo le testate, ma i lettori a cui ci rivolgiamo: il loro punto di vista per noi è molto importante.

Novità ASL: ambulatori di zona aperti il sabato e la domenica

Per iniziativa del Direttore Generale Maria Cristina Cantù, la ASL Città di Milano da sabato 19 aprile offre ai milanesi la possibilità di usufruire degli ambulatori distrettuali anche il sabato e la domenica. In Zona 4 presso il Centro Civico di Via Oglio 18 (terzo piano) rimarrà aperto un *Ambulatorio di Medicina Generale* nelle giornate di sabato e nei pre-festivi, orario 9.00-12.00 e 14.00 - 20.00, a libero accesso del cittadino. Tale ambulatorio assicura attività analoga a quella svolta dal proprio medico di medicina generale, per necessità cliniche e/o certificate non prevenibili e non rinviabili. Nella stessa sede è aperto anche un *Ambulatorio di Pediatria di Famiglia* al sabato e nei pre-festivi, orario 14.00 - 20.00, con accesso previa telefonata allo 02 34567. In Via Fantoli 7 invece è stata avviata l'apertura di un *Ambulatorio di Continuità Assistenziale* diurno festivo e prefestivo, sabato e domenica con orario 8.00 - 20.00 (l'accesso del cittadino avviene attraverso una preventiva telefonata allo 02 34567) e di un *Ambulatorio di Assistenza Pediatrica* a libero accesso con la presenza di un pediatra specialista ambulatoriale il sabato mattina con orario 9.00 - 12.00. **P.Z.**

A chi piace la Storia e a chi piace la Filosofia

Due proposte culturali per gli adulti, ma molto adatte anche a studenti degli ultimi anni delle scuole superiori.

■ QUATTRO PROPONE

INCONTRI DI STORIA DEL NOVECENTO IL SECOLO DI IERI

BIBLIOTECA CALVAIRATE
VIA CICERI VISCONTI/ANG PIAZZALE MARTINI

Martedì 6 maggio ore 17.30
1950/1968
Dall'Italia contadina all'Italia industriale

Martedì 13 maggio ore 17.30
1968/1978
Il decennio del nostro scontento

Martedì 20 maggio ore 17.30
1978/1994
La crisi della Prima Repubblica

Relatore
Prof. Giovanni Cominelli, esperto di politiche educative

E' il secolo appena scivolato alle nostre spalle. Le generazioni adulte lo hanno attraversato, ciascuna con il proprio passo, senza avere avuto il tempo di pensarlo. Quanto ai giovani e ai ragazzi, generalmente arrivano a malapena a studiare il primo cinquantennio. Quello successivo resta ignoto o viene filtrato dalle scadenze immediate della politica. Si sono trovati nella Seconda repubblica, senza aver compreso i fondamenti della Prima e la sua crisi. Eppure camminano sul terreno battuto dal '900: le loro parole, le loro emozioni, l'ambiente fisico e culturale in cui crescono è stato irreversibilmente segnato dal "secolo di ieri".

Queste "lezioni" intendono offrire qualche strumento perché ciascuna generazione possa costruire una coscienza di sé che riesca a stare all'altezza del presente che sta vivendo.

■ IL LICEO CLASSICO BERCHET PROPONE

CONFILOSOFARE - SCUOLA DI FILOSOFIA PRATICA RELIGIONE E SOCIETÀ MODERNA

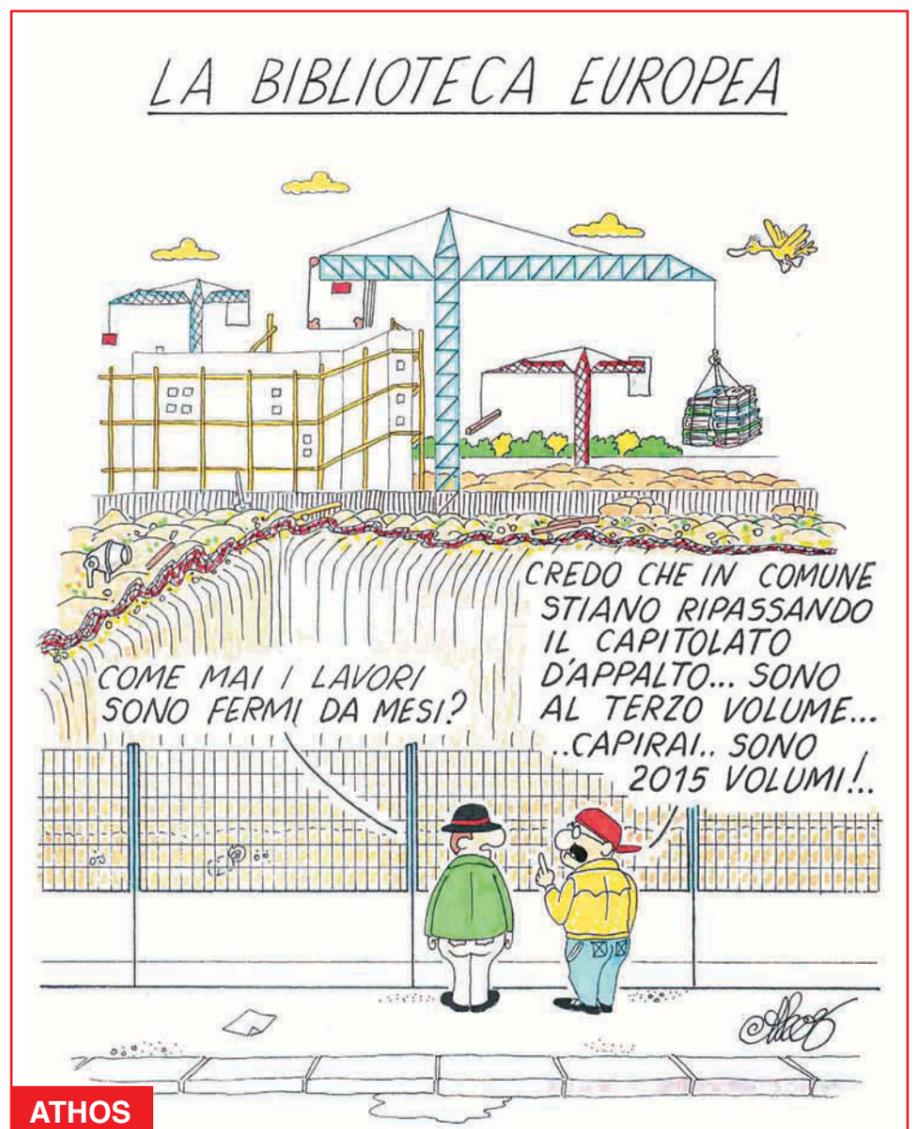
AULA MAGNA DEL LICEO BERCHET
VIA COMMENDA 26

Venerdì 9 maggio ore 18.00
Giovanni Gerardi
Una religione civile?

Venerdì 16 maggio ore 18.00
Fabio Cioffi,
Deismo, teismo, ateismo

Venerdì 23 maggio ore 18.00
Anna Bianchi,
Secolarizzazione: storia di un concetto

Con questi incontri, si vogliono proporre occasioni di studio e di riflessione strutturate, continuative, rigorose ma non pedanti; tali da prevedere uno scambio di idee e una riflessione in comune sui temi discussi. La finalità cui mira la scuola - sorta nell'ambito dell'associazione Athena-forum per la filosofia e diretta da Giorgio Luppi - è quella di far riflettere sui presupposti filosofici di problemi, termini e concetti presenti nel dibattito pubblico, per aiutare in questo modo a chiarirne i significati



ATHOS

Non vogliamo rinunciare alla BEIC

Non vogliamo rinunciare alla BEIC: dire che sì, era un bel progetto ma non ci sono i soldi... Non vogliamo che diventi un altro esempio di intervento pubblico che si porta avanti per un po' di anni (diamo l'area, facciamo il bando di progettazione - europeo, internazionale, galattico - facciamo esaminare i progetti da una bella giuria) e poi si lascia morire un po' in sordina. L'appello che QUATTRO ha lanciato nello scorso numero è stato raccolto ormai da centinaia di cittadini e associazioni che ci hanno inviato mail o hanno firmato l'ade-

sione alla semplice e realistica richiesta che la BEIC venga inserita nelle opere per l'Expo 2015. Abbiamo ricevuto adesioni anche a livello comunale dal capogruppo di AN, Fidanza, dalla Lista Ferrante, dal consigliere PD Marco Cormio; da Marco Cipriano, Vicepresidente Consiglio Regione Lombardia, da Roberto Biscardini, professore del Politecnico di Milano; stiamo coinvolgendo non solo il nostro ma anche gli altri consigli di zona, gli altri giornali locali e le associazioni culturali di base. Dedichiamo quindi ancora

questa prima pagina di maggio alla campagna per la BEIC chiedendo di aderire via mail, di collaborare alla raccolta firme (basta chiederci il testo dell'appello ed il foglio per le adesioni), di partecipare numerosi all'incontro pubblico del 20 maggio alla Palazzina Liberty (vedi ultima pagina), per dimostrare in modo tangibile il nostro interesse e la nostra determinazione. Vorremmo cioè che l'incontro del 20 diventasse un bell'esempio di manifestazione "per". Vi aspettiamo!

Per approfondimenti sulla BEIC, consultate www.beic.it

Nelle pagine interne:

Tutto cominciò coi teloni

pag. 7

Fabio Novembre e la libertà delle rondini

pag. 5

Gialloquattro/5 di Giovanni Chiara

pag. 10

Da grande farò la rock star!

pag. 6

Un piccolo tesoro: la via Sciesa

pag. 12



Lavori al Parco Formentano

Sono terminati i lavori di sistemazione dell'area giochi al Parco Formentano. Un responsabile dei lavori ci ha gentilmente illustrato gli interventi che sono stati compiuti. Prima di tutto sono stati piantati sei alberi su un lato dello spazio per creare in un futuro non lontano un riparo dal sole a volte fastidioso. È stato sacrificato un gioco, ma in compenso ne sono stati collocati altri più piccoli. Rifatta anche la pavimentazione in gomma a due colori e sistemate nuove panchine. L'area di fianco alla Palazzina Liberty è stata contornata di alberi anch'essa, mentre per la conformazione del terreno si è intervenuti solo per evitare il ristagno d'acqua che si crea ogni qualvolta piove (l'inter-



vento non ha dato il risultato sperato, dato che le forti piogge di aprile sono ristagnate eccome!). Questo prato è stato "tagliato" in due da un camminamento in lastroni che permette di raggiungere viale Umbria. Stessa soluzione per collegare la nuova area giochi e quella dei più piccoli, dove molti sperano di sentire il suono dei pali musicali. Chissà quando!

Una multa salata per il bar di via Monte Velino

33.980 euro: questo l'importo della multa che i proprietari del nuovo bar in via Monte Velino dovranno pagare per poter riaprire il loro locale. I residenti hanno segnalato che, da circa 2 mesi, il bar tavola fredda è diventato sede di prostituzione maschile omosessuale, ma in particolar modo i cittadini lamentano gli schiamazzi e la musica che arrivano alle loro case fino a tarda notte. Il bar infatti è aperto dalle 5 del mattino alle 2 della notte: 21 ore su 24 di servizio, forse un po' troppe per un semplice bar. Ma c'è anche chi difende il locale, come Bruno C., pensionato gay che non capisce il motivo della chiusura: "Non c'è poi tutto questo baccano la sera, qui incontro dei ragazzi, ci facciamo un po' di compagnia, non c'è nulla di male". Vallo a spiegare ai residenti che da due mesi chiudono occhio solo per poche ore a notte. Il bar, a quanto si dice, riaprirà presto, ma i Carabinieri assicurano che i controlli continueranno in modo serrato.

Fe. Gi.

Istanza per la bonifica della roggia "Gerenzana"

I cittadini residenti in Viale Puglie, via Tertulliano, Venosa, Carabelli, Cadolini hanno fatto pervenire anche al nostro giornale l'istanza che hanno rivolto al Consiglio di zona, alla Polizia locale e all'Assessore all'ambiente per denunciare lo stato di degrado e abbandono esistente nella roggia scoperta "Gerenzana", tra i civici 67 e 69 di Via Tertulliano, lato cascina. In particolare, fanno rilevare che: "Il letto del canale è colmo di rifiuti, luridume, involucri vari che, oltre a favorire il proliferare di zanzare, mosche, topi ecc., quando la portata della roggia è alta impediscono il deflusso dell'acqua dal pozzetto che si riempie di acqua stagnante e maleodorante. La recinzione della roggia è quasi inesistente, spesso viene riparata da noi chia-



ramente in modo precario, per evitare l'ingresso e la sosta a tossici e quant'altri.

Inoltre, vivendo all'interno della cascina una numerosa colonia di felini, adeguatamente seguiti da volontari, spesso subisce vari maltrattamenti, ferimenti e perfino soppressioni. Proprio a causa di una non adeguata recinzione anche i volontari rischiano sorprese molto spiacevoli.

La stradina accanto alla roggia, che funge da collegamento tra Via Tertulliano e Via Venosa, è cosparsa di cocci di vetro, feci umane e altro... oltre che molto insicura e pericolosa proprio a causa della recinzione molto precaria e della mancanza di illuminazione stradale."

Per tutti questi motivi, i cittadini chiedono "accurata pulizia del letto della roggia, ove scorre l'acqua, adeguata recinzione della roggia e percorribilità e sicurezza del percorso per i passanti." Anche noi, fiduciosi come loro, restiamo in attesa di una seria bonifica della zona.

Nuovi giochi per bambini nei parchi di Milano

Ai primi di maggio verrà indetta dal Comune di Milano una gara pubblica in ambito europeo per nuovi giochi nei giardini di Milano. I lavori per la posa dei giochi inizieranno a metà luglio.



I giochi saranno moderni, veri e propri oggetti di design, sicuri, conformi ai parametri UNI e perfettamente inseriti nel contesto paesaggistico dei parchi milanesi. Saranno realizzati con materiali innovativi, durevoli e resistenti ai cambiamenti climatici e agli atti di vandalismo. Le componenti metalliche dovranno essere rivestite con materiali atossici a tutela dei bambini. In Zona 4 saranno interessati il Parco Forlanini ed i giardini delle vie Maderna - Mecenate e delle vie Longanesi - Nervesa - Gonzales.

S. Maria del Suffragio: dopo gli sgomberi nessun miglioramento

Sono terminati pochi giorni fa gli sgomberi di abitanti irregolari nel palazzo di piazza Santa Maria del Suffragio 3: circa una ventina di persone sono state allontanate dagli appartamenti del palazzone fatiscente che si affaccia su Corso XXII Marzo dopo i controlli effettuati da Polizia e Carabinieri, ma la situazione non è migliorata.

Basta parlare con i residenti della zona per capire che il disagio

esiste ancora, ma ancora più facile è rendersene conto di persona, stando per qualche minuto nei giardini che si trovano di fronte all'immobile. Il via vai di persone è continuo: la maggior parte sono extracomunitari o Rom. Particolare preoccupazione desta la condizione del caseggiato: immondizia, detriti e mazzette di vario genere ammassate nel cortile centrale, molti dei balconi sono pericolanti e si sono verificati casi di crolli strutturali che hanno messo a rischio l'incolumità dei passanti, in particolar modo sul lato di via Bonvesin de la Riva.



Ancora una volta la questione è stata trattata durante la Commissione Sicurezza del Consiglio di zona durante la quale sono stati illustrati gli ultimi sviluppi circa gli sgomberi degli appartamenti. Su 60 persone controllate solamente 21 sono state sgombrate dall'edificio poiché solamente verso queste la padrona dell'edificio ha sporto querela. Il palazzo, infatti risulta di proprietà privata ma dato in gestione ad una società, la ILMA. Durante la Commissione si è puntato in particolar modo sulla necessità di effettuare controlli approfonditi circa l'agibilità del caseggiato. L'unica nota positiva sono le condizioni del giardinetto che si trova davanti al palazzo: l'Amsa ora passa 5 volte a settimana e l'area è pulita.

Federica Giordani

Chiude la mostra

Pochi giorni e l'11 maggio chiude la mostra "Come eravamo", esposizione di oltre 70 foto che riguarda molti luoghi della zona 4, presso il teatro Silvestrianum che ha visto in un mese una tale affluenza di pubblico da invogliare gli organizzatori a programmarne un'altra il prossimo anno. Viste anche le promesse di molti visitatori di fornire ulteriori testimonianze fotografiche. I responsabili, attraverso il nostro giornale, invitano i lettori che avessero foto del periodo 1930/1970, che ritraggono angoli di zona oggi scomparsi o profondamente modificati, a chiamare questi due numeri: 333 3634480 (durante il giorno) e 349 5227200 dopo le 17 per far visionare le foto.

5x1000 per progetti di quartiere

Quest'anno è possibile destinare il proprio 5x1000 ad iniziative del quartiere, in particolare due progetti a sostegno dell'infanzia in condizioni di disagio ad opera dell'Associazione Berardi onlus e dell'Associazione Sportiva Dilettantistica S. Pio V.

Il primo riguarda le attività di doposcuola e supporto allo studio dei bambini e ragazzi in difficoltà del quartiere. Per contribuire, mettere la firma e scrivere CF 97164740157 nel primo riquadro "sostegno alle organizzazioni non lucrative..." del CUD, Unico, o 730.

Il secondo progetto riguarda il contributo alle quote di iscrizione ai corsi sportivi dei bambini e ragazzi in difficoltà. Mettere la firma e scrivere il CF 97472630157 nel quarto riquadro "sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche".

La Scarpetta dello Sport

Gattono Cammino Corro

da Carlo

Negozi di calzature
e accessori per bambini
delle migliori marche
Adidas - Nike - Reebok

Viale Campania 9 - 20133 Milano - Tel. e fax 0273959346

Via Carlo Torre 28/1 - 20143 Milano (MM Romolo)
Tel. 02 89401979 Fax 02 89401893
Da lun. a ven.: 14 - 17.30

ARNO

Porcellane di Limoges
interamente fabbricate e
decorate a Limoges, Francia

Bomboniere, centrotavola, vasi,
piatti da muro, medaglioni...
Fine serie e campionari a prezzi eccezionali



RICKY

LA CARTOLERIA DI VIA MOROSINI 12
(di fronte alle Elementari)

ARTICOLI SCOLASTICI & GIOCATTOLI

Cartoleria di Ferrari Riccardo - Via Morosini 12 - Tel. 02 59901482

CORBELLA BIGIOTTERIA

Vendita diretta dal produttore
Bigiotteria di ogni tipo, accessori moda,
perline, conteria e componenti per chi vuole
creare da sé i propri gioielli

Via Carlo Torre 28 - 20143 Milano (MM Romolo)
Tel. 0289407353 Da lun. a ven.: 12.30 - 18.30

JEAN-CLAUDE
BIGUINE

via Cadore 30 - tel 02 55010524 - biguine.cadore@libero.it

E' nata CARTA BEAUTY-FULL
valida 1 anno, ti offre 1 piega gratis ogni 10
1 colore gratis ogni 10

orari di apertura: lun-mar-mer-sab 9.00-19.00
giovedì e venerdì 9.00-20.00



Piazza Insubria tiene banco

A complemento del bell'articolo riguardante Piazza Insubria pubblicato sul n° 95 desidero anch'io segnalarvi che avevo chiesto spiegazioni al Comune per la sopravvenuta necessità di munirsi di stivali di gomma per uscire di casa, anche con due gocce di pioggia (vedi foto allegata), per lo spazio eccessivo (cui prodest??) lasciato alla pista ciclabile a scapito sia dello spazio pedonale, qui più usato, che della carreggiata per auto e bus che ora, specie sulle curve "allargate", hanno difficoltà e formano code inquinanti che prima non esistevano proprio, ed anche per quelle specie di penisole sporgenti dai marciapiedi interni della piazza che, particolarmente dopo la curva che immette da via Pistrucchi, possono dare adito a incidenti.

Comunque noi siamo sempre abilissimi a sistemare le cose per



nostro conto; infatti sulle cosiddette penisole ora vengono regolarmente posteggiate delle autovetture, esattamente come se non ci fossero. Inoltre alcune persone passeggiano con i loro cani negli spazi verdi, come prima, incuranti del cosiddetto "bene pubblico" finanziato con i nostri sudati quattrini e sperando che le mie parole vadano al vento, temo qualche incidente per i bimbi che utilizzano quella struttura avveniristica, ma secondo me piuttosto pericolosa specie per alcuni piccolissimi, che vogliono emulare i più grandicelli: con tante possibilità un minimo di prudenza e giochi più "tranquilli" non avrebbero fatto meno felici i bambini. Sono curiosa inoltre di sapere dove i ragazzini giocheranno a pallone, passatempo preferito delle scorse stagioni: immagino facilmente che occuperanno l'area a prato. Ci sarà un controllo?

Qualcuno disse "abbiamo fatto l'Italia ora dovremo fare gli italiani" e qui la storia non cambia: stanno facendo la città, ma i cittadini?

Speriamo inoltre che siano sistemate le strisce pedonali anche

verso Via Pistrucchi dove nemmeno gli scivoli sono in corrispondenza fra loro. Comunque il tutto mi ricorda una mia conoscente che abitava in due stanzette: in una mise una cucina enorme, bellissima con tutti gli accessori del caso, infatti ci passa a malapena nel minimo spazio rimasto per....cucinarsi minestrine e bistecchina, però ha una grandiosa cucina! Ognuno con i soldi propri fa quel che vuole ma con i soldi dei contribuenti forse ci si dovrebbe pensare di più.....o no? Con i migliori saluti FPS

Questa la risposta dell' Area Tecnica - Settore Arredo Urbano e Verde del Comune di Milano:

Gent.ma Sig.ra, in riferimento alla Sua segnalazione, Le comunichiamo che si è a conoscenza delle anomalie da Lei riscontrate, si fa altresì presente che i lavori di riqualificazione sono tuttora in corso e consentono comunque la fruizione di numerosi spazi. Pertanto va da sé che, ad ultimazione delle attività in essere, tutte le situazioni segnalate dovranno trovare soluzione.

Nello specifico si evidenzia che il lato di marciapiede segnalato è altresì occupato da un importante ponteggio di facciata che di fatto impedisce il completamento di alcune opere.

Circa l'osservazione riferita alle sporgenze sul lato interno alla piazza si sottolinea che tale soluzione progettuale è stata condivisa in sede di Comitato Tecnico Intersettoriale e progetto definitivo approvato dalla G.M. nella seduta del 13/9/05. Nel rimanere a disposizione per ulteriori informazioni e/o necessità cogliamo l'occasione per porgerLe cordiali saluti.

Ancora una lettera

Ho letto il vostro articolo sulla risistemazione di piazza Insubria. Bellissimo e veritiero. Vorrei aggiungere una cosa: io ho due nipotini di un anno, che quindi non sono ancora in grado di reggersi da soli sull'altalena ma che diventano matti quando ne vedono una; bene (anzi, male!); tra i nuovi giochi supertecnologici non esiste un'altalena che sia una con il seggiolino chiuso per i bimbi piccoli. Per fortuna la nostra zona è ricca di alternative, ma chi ha progettato questa area giochi probabilmente non ha figli.

Cordiali saluti

Viviana

Il quartiere Salomone chiede risposte

Il Comitato di Quartiere Salomone riprova a porre all'attenzione dell'ALER e della amministrazione comunale il problema del degrado del loro quartiere, scrivendo direttamente al Sindaco di Milano e inviando documenti ed eloquenti immagini.

Questo "nella speranza di poter finalmente avere della considerazione e delle risposte dalle nostre Istituzioni, in primis da Lei, Sindaco della nostra città."

Ricordiamo anche per i nostri lettori le principali richieste, presentate lo scorso ottobre.

Innanzitutto c'è la richiesta nei Contratti di Quartiere i circa 500 appartamenti

ALER di via Salomone - "Lotto64". Segue un elenco di interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione di un quartiere periferico lasciato al più totale stato d'abbandono e degrado.

Fra i principali interventi, c'è la riparazione e imbiancatura delle facciate, imbiancatura e pulizia delle parti comuni; il completamento delle sostituzioni degli ascensori e la possibilità che le riparazioni siano più sollecite; la chiusura di tutti i buchi nei



muri/soffitti dei portici lasciati dalle imprese, così come l'asportazione di cemento lasciato sui prati; la verifica del completamento della rimozione dell'amianto dai tetti; la sostituzione dei citofoni e caselle postali danneggiate; la sistemazione delle

infiltrazioni d'acqua negli appartamenti; la recinzione del Lotto 64 (abitazioni + area parcheggio); l'istituzione dei uno o più custodi a tempo pieno. La vastità dell'edificio (circa 500 appartamenti) è tale da richiedere più persone preposte alla vigilanza e tutto il giorno.

Si aspettano risposte (e interventi) urgenti.

CERCASI COLLABORATORI

PER RICERCA PUBBLICITÀ SU GIORNALI DI ZONA

TEL. 334 7095527



ILLIRICO 18 ATELIER DELLE IDEE

presenta

"Artigianato d'arte e Design"

9-10-11 Maggio 2008 dalle ore 10.00 alle 20.00
Gli artisti saranno presenti per incontrare il pubblico e illustrare le loro tecniche e le loro produzioni

Noi mettiamo lo spazio, voi le vostre idee.

www.illirico18.it atelier@illirico18.it Via Illirico 18, 20133 Milano, tel +39 02 757787, fax +30 02 70104169



"5 mani all'opera"

Mostra di manufatti creativi
Sabato 24 Maggio ore 10/19

Espongono:

- Rita Campagnole I piaceri della casa
- Lidia Satti Gioielli d'epoca
- Poetic Revolution Art Design Oggettistica di pregio
- Paola Musajo Acquarelli e ritratti a carboncino
- Lucia Nason Terracotte, Blyoux e cristalli

"Spazio 5" Via Farsaglia 5, Milano
Tel.02.39.07.87.54

Cartolibreria da Stefania

VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

CANCELLERIA - GIOCATTOLI - GADGETS
FOTOCOPIE - FAX - TIMBRI - TIPOGRAFIA
LIBRI di VARIA su ordinazione

* TESSERA SORRISO *

ORARIO DI APERTURA		
	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	CHIUSO	15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'	8.00 - 12.30	15.30 - 19.30
SABATO	9.00 - 12.30	15.30 - 19.30



FORT

FERRAMENTA - ELETTRICITA' - IDRAULICA

NUOVA APERTURA

SISTEMA FORT
MODI PER CREARE SPAZIO

Via Pistrucchi, 24 & P.za Imperatore Tito, 8
20137 Milano Fermata atm Linea 84

Tel. 02 55 01 91 93
www.ferramentafort.it



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VIDEOGIOCHI E LP.



Asterman®

Un grande laboratorio di decorazione aperto a tutti... Veniteci a trovare!

Vendita di porcellana bianca e decorata
Tutto il necessario per la decorazione
Creazioni personalizzate
Bigiotteria pronta
e tutto il materiale necessario

Via Serlio 5 - MM3 Brenta - Corvetto
Orario di apertura: 9.30-13.00 / 15.00-19.00
Tel. 02.39.84.54.28 - Chiuso il lunedì
www.asterman.com - e-mail: info@asterman.com



C'era una volta la Tensi in via Maffei

Prosegue anche con questo numero il viaggio di QUATTRO alla ricerca delle fabbriche che un tempo operavano in zona. Grazie alla mostra di vecchie foto allestita al teatro Silvestrianum, abbiamo conosciuto una persona il cui padre ha lavorato alla Tensi che forse molti ricordano fino al 1973 nel quadrilatero Maffei-Fogazzaro-Bergamo-Morosini. La fabbrica inizia la sua attività nel 1870 come calcografia in corso di Porta Romana e si trasferisce dieci anni dopo in via Orti. Nel 1905 nasce la Fratelli Tensi e inizia la produzione di carte fotografiche per stampa, lastre per apparecchi da studio e per macchine a soffietto nel formato 6x9. Successivamente, nella sede di via Maffei vengono prodotte anche pellicole per l'industria cinematografica e per la foto amatoriale.

Cicerone di questa storia è Teresio Marchiori, figlio di Giuseppe, che della Tensi fu custode, responsabile antincendi e sicurezza e centralista.

“Un lavoro che non permetteva a papà, assunto alla Tensi attorno agli anni 30, nemmeno un giorno di riposo, sempre presente per ogni evenienza: Natale, Capodanno, Ferragosto, Pasqua. Abitavamo nella palazzina di via Maffei che ospitava il direttore tecnico, il fuochista, il frigorista, un autista e qualche caporeparto, dopo che la nostra casa era stata bombardata e distrutta. Avere a quei tempi una casa non era facile, era un lusso avere il bagno in casa ma soprattutto un tetto sulla testa durante il conflitto”.

Il signor Francesco ha “tramandato” notizie e testimonianze fotografiche della Tensi al figlio che racconta come prima della guerra gli addetti erano 300, scesi a 150 durante il periodo bellico, fino ai 400 prima della chiusura. “La produzione, considerata bellica in quanto le pellicole erano usate sugli aerei da ricognizione sia italiani sia tedeschi, era incentrata soprattutto sulla carta fotografica e il ciclo di lavorazione si svolgeva completamente al buio con il solo ausilio di lampade rosse che non impressionavano (come ben sanno i fotografi di una volta) il materiale. Un ciclo che iniziava con il passaggio in un calamaio delle enormi bobine che venivano spalmate con un'emulsione di sali di bromuro d'argento la cui composizione era un segreto che solo il capo tecnico conosceva. Argento che - prosegue Teresio - era conservato in cinque o sei casseforti ed era un rito quando si dovevano aprire per estrarre il contenitore dove era custodito il prezioso materiale. Dopo questo trattamento la carta passava in ambienti caldi per asciugare e poi seccata in apposite celle frigorifere (ecco il perché della presenza



costante in azienda di un fuochista e di un frigorista). Alla fine, sempre al buio, le bobine sensibili erano trasferite al reparto confezionamento dove le operaie tagliavano la carta nei differenti formati e impacchettavano il prodotto

finito, pronto per essere commercializzato”. La cosa particolare era che tutto questo processo, come quello relativo alle lastre fotografiche, si svolgeva sottoterra e curioso è anche sapere che ai tempi alla Tensi si faceva una specie di raccolta differenziata con gli scarti della carta e del vetro ammassati nel cortile in attesa dei camion della Nettezza Urbana.

La produzione era diretta... “Solo in Italia, nulla andava all'estero dove Agfa aveva il monopolio, accresciuto con l'acquisizione della belga Gevaert”.

“Una delle produzioni più grosse della Tensi erano le cartoline. Si preparavano alcuni tipi di bobine che venivano spedite nelle località turistiche. Qui i fotografi stampavano le vedute dei luoghi e al momento dello sviluppo sul retro della foto apparivano già predisposte le righe per l'indirizzo e lo spazio per i

saluti dove campeggiava il marchio Tensi. Un nome noto che ricordo era il Ghedina di Cortina d'Ampezzo” - precisa Teresio. Anche un certo Nicola Oscuro di Gaeta, aggiungiamo noi. La carta migliore, anche rispetto ad altri fabbricanti, era la famosa carta Tensi al bromuro che permetteva di far risaltare al meglio le tonalità di bianchi, neri e grigi della foto e utiliz-

zata da molti fotografi in Italia, al punto che a Torino fu aperta una succursale di via Vinzaglio 5.

Condizioni di lavoro?

“Buone, direi, anche se nel periodo bellico non erano ottimali. Già negli anni Trenta c'era la mensa interna, anche perché molti operai arrivavano da Bergamo, da Melzo, da Caravaggio”.

Molte le vicende vissute dalla Tensi durante la guerra e culminate con il bombardamento che distrusse parte delle strutture, tranne quella produttiva che era situata sottoterra. Momenti di tensione tra il personale quando arrivavano ufficiali tedeschi per gli acquisti, ma poteva anche significare il trasferimento a lavorare in Germania. “Siccome la produzione Tensi era considerata bellica, i nostri operai avevano delle tessere che garantivano loro una sorta di immunità. Altri momenti tesi ci furono dopo il 25 aprile quando il direttore incaricò mio padre di prendere contatti con i partigiani per costituire una squadra a difesa dell'azienda. Ne trovò dodici e vennero ospitati nella palazzina per diverso tempo”. Teresio ricorda poi l'episodio della cattura in via Maffei, la foto appare sul libro di Pansa *Il sangue dei vinti*, del boia del Verziere che aveva mandato nei campi di concentramento molti ebrei e ucciso diversi partigiani. “Da via Maffei fu portato in piazza Libia per essere fucila-

to dove aveva fatto fucilare i partigiani. In viale Lazio, dove oggi c'è un chiosco di bibite, tentò di scappare, ma venne raggiunto da una scarica di mitra e liquidato”.

I ricordi riaffiorano nella mente di Teresio che racconta come il gruppo di case di Fogazzaro, Maffei, Clusone e viale Montenero, con il “mitico” 50, fosse ai suoi tempi una specie di casbah. “C'erano anche persone per bene, ci abitavano molti lavoratori del vicino mercato, ma erano tanti quelli che avevano problemi di giustizia e quando c'era una retata la polizia doveva controllare tutte le quattro vie perché i modi per sfuggire erano molti. Anche il 12 di via Maffei, proprio di fronte alle finestre di casa mia, era un luogo per certi versi abitato da gente poco raccomandabile”.

Torniamo ora all'argomento del nostro articolo e Teresio ci racconta gli ultimi anni della Tensi, quando dopo il pensionamento dell'amministratore Piero Marni la Ferrania (della quale abbiamo scritto su QUATTRO di febbraio e marzo) cercò di assorbire la Tensi.

“Non era tanto la Ferrania in sé ad essere interessata alla Tensi quanto la Fiat che la controllava, e che era interessata, e ancor più il suo socio Gabetti, alla vasta area dove sorgeva la fabbrica. Anche l'amministratore che era succeduto alla Tensi, si chiamava Interollo, si dice che fosse stato messo lì per far chiudere l'azienda. Alla fine ci fu l'offerta, ovviamente rifiutata, di proseguire nell'attività riqualificandosi



nella produzione di carta per fotocopie. Ovvio che era un modo per far cadere definitivamente e così avvenne. Era come se avessero chiesto a Leonardo di smettere di fare la Gioconda e diventare imbianchino. Negli anni '70 il complesso fu raso al suolo e sull'area furono costruiti i condomini che possiamo vedere oggi”. Finiva così l'avventura della Tensi e finiva un pezzo di storia imprenditoriale italiana e milanese sacrificata alla speculazione edilizia.

Sergio Biagini



Oggettistica
in argento
e bastoni
da supporto
e collezione
con manico in argento

Si effettuano riparazioni
e trasformazioni di oggetti in argento

Vendita al pubblico
riservata ai soli oggetti
di fine serie
da martedì a venerdì
14.30-17.00



Viale Umbria 50 - 20135 Milano
Tel. 02 55184304 - e-mail info@bolcas.com
www.bolcas.com

Cartoleria

MONTENERO

LIBRI

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE UFFICI

TARGHE, TIMBRI, STAMPE

SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2
(angolo Viale Montenero)
tel e fax 02 55184977



Macelleria
**LUIGI
BRUNELLI**
Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere
pollame

accurato servizio a domicilio

offerte speciali settimanali
di vari tagli

vasto assortimento
di pronti a cuocere



Fabio Novembre: insegna anche a noi la libertà delle rondini

E' aperta fino all'8 giugno la mostra dedicata a Fabio Novembre alla Rotonda della Besana. L'ingresso è libero e ne consigliamo vivamente la visita ai nostri lettori. Lasciamo al nostro Simone Paloni, brillante studente di Disegno industriale, specializzazione in Comunicazione, la recensione della mostra; noi invece approfittiamo di questo

pregnati del profumo dei luoghi che ho respirato e quando vado in iperventilazione è soltanto per poi starmene un po' in apnea. Come polline mi lascio trasportare dal vento convinto di poter sedurre tutto ciò che mi circonda. Voglio respirare fino a soffocare. Voglio amare fino a morire."

Ed io che pensavo che lei fosse solo un famoso architetto e designer..... Non voglio però parlare qui dei suoi lavori; volevo invece farle qualche domanda sulla nostra zona. C'è qualche ragione particolare che l'ha portata in zona 4?

"E' da quando ero studente di architettura al Politecnico che gravito in questa zona. Nel corso degli anni ho cambiato molti indirizzi ma tutti relativamente vicini. E' una zona alla quale sono particolarmente affezionato e alla quale sono legato da molti bei ricordi, ma è soprattutto il luogo che ho scelto per far crescere la mia famiglia."

Che cosa le piace?
 "Credo che la nostra zona sia strategicamente situata tra l'aeroporto di Linate e il centro, poli che rappresentano bene la gestione che ho della mia vita."

Quali invece gli elementi negativi o le brutture?

"Io credo che Viale Umbria dovrebbe essere restituito alla città invece che rimanere un parcheggio improvvisato e disumano."

QUATTRO sta facendo una campagna per avere la Biblioteca Europea (BEIC) a Porta Vittoria. Conosce il progetto? Come lo valuta?

"Io spero fortemente che il progetto venga realizzato. Sarebbe una grande opportunità per costruire un polo culturale che farebbe anche da cerniera tra la periferia e il centro. Spero che la grande area di porta Vittoria non finisca per essere territorio di caccia di speculatori immobiliari senza visione e senza amore per la nostra città."

Una adesione importante e autorevole!

S.A.

"INSEGNA ANCHE A ME LA LIBERTÀ DELLE RONDINI"

"Insegna anche a me la libertà delle rondini" è la mostra che racconta l'architettura e il design di Fabio Novembre al pubblico milanese fino all'8 giugno presso la Rotonda della Besana.

Amore e casa sono le componenti principali che caratterizzano il primo ambiente della mostra: un'anticamera in cui l'architetto ci dà il benvenuto attraverso una video-intervista, nella quale parla della propria vita, delle sue passioni e della sua professione.

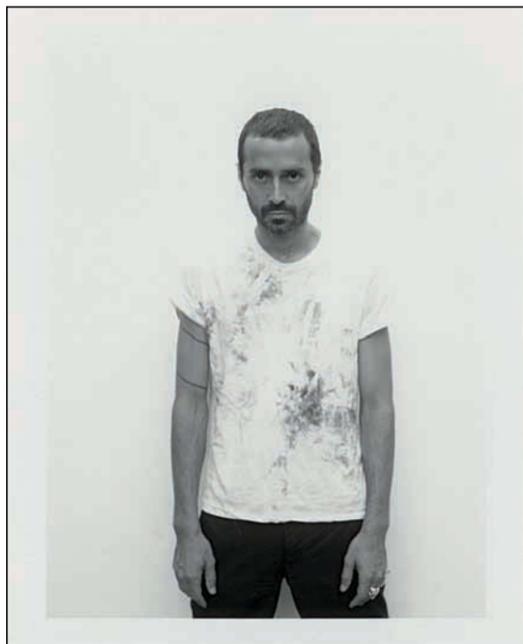
E' proprio nel primo ambiente che troviamo esposti eleganti oggetti di design e prototipi di installazioni e allestimenti. Significativa è la serie di maniglie "Love Opens Door" in cui l'elemento predominante è la forma a cuore.

Un omaggio alla bellezza architettonica delle città italiane si ritrova nei vasi "100 piazze", mentre alla sfera privata, alla famiglia e alla vita sono dedicati gli allestimenti "Casa", "Love Over All" e l'installazione "Skybaby".

Celato dietro una grande maschera, che divide l'ingresso dal cuore della mostra, il secondo ambiente è attraversato da nastri di metallo che sembrano fluttuare nello spazio, quasi a ricalcare le linee invisibili tracciate da rondini proiettate sulla volta dello spazio espositivo. Il nastro segna un percorso guida tra le sedute, i divani e le grandi immagini retroilluminate che mostrano gli allestimenti realizzati da Novembre in giro per il mondo, come gli interni del Café Atlantique, il bar Shu e lo showroom della Meltin'Pot di Milano, il negozio Weitzman

di Roma e i negozi Bisazza. Queste immagini di grande formato fanno inoltre da sfondo agli oggetti reali "messi in scena", le cui forme instaurano una comunicazione continua tra l'allestimento e il contenuto, grazie a ripetuti rimandi estetici. I temi del corpo e della natura, delle forme sintetizzate in profili e in linee sinuose sono presenti ovunque: nei divani "Rph" ed "And", nel bellissimo tavolino "SW416" e nelle più recenti e provocatorie sedute "Him & Her", calchi di un uomo e una donna nudi. "Insegna anche a me la libertà delle rondini" è un'onda di forme, suoni, luci e colori in cui oggetti e spazi avvolgono e accompagnano lo spettatore nell'armonioso mondo di Fabio Novembre.

Simone Paloni



polaroid by mancinelli

evento per porgere qualche domanda a Fabio Novembre, da anni residente nella nostra zona (quando non è in giro per l'Italia e per il mondo).

Architetto, per i lettori che non la conoscono, vuole dirci in sintesi "chi è?"

"Dal 1966 rispondo a chi mi chiama Fabio Novembre. Dal 1992 rispondo anche a chi mi chiama "architetto". Ritaglio spazi nel vuoto gonfiando bolle d'aria e regalo spilli appuntiti per non darmi troppe arie. I miei polmoni sono im-



CENTRO ODONTOIATRICO SANFELICE

PROTESI TOTALE SENZA PALATO

Se siete portatori di protesi sapete quanto è fastidioso e ingombrante avere un palato in resina che ricopre totalmente il vostro naturale, creando inconvenienti e fastidi ad esempio nella fonetica, inducendovi a parlare in modo diverso dal vostro o diminuendo la capacità di sentire il sapore dei cibi, o creando afte o piccole lacerazioni o addirittura problemi di nausea e rigurgito. Normalmente si cerca di superare tutti questi problemi talvolta adattandosi anche ai fastidi, perché purtroppo non vi è alternativa per far stare su la protesi superiore.

L'alternativa c'è: vi proponiamo una tecnica affidabile e sicura che vi permetterà di personalizzare la vostra protesi o di costruirne una nuova **senza il fastidioso palato**. Consiste nell'inserimento di mini impianti nell'arcata superiore fungendo da radici che servono da supporto per agganciare la protesi, che non avrà più bisogno del palato per stare al suo posto. Ciò vi permetterà di avere una **protesi più leggera, meno ingombrante e molto più stabile**; agganciandola agli impianti non sarà più necessario nemmeno l'uso della pasta.

E' un'ottima soluzione per chiunque non abbia problemi di salute per i quali sia sconsigliato l'inserimento delle viti, e per chi voglia risolvere in poco tempo tutti o parte dei problemi citati, **ritrovando il piacere**, pur essendo portatori di protesi, **di sorridere con tranquillità, di poter mordere un panino senza il terrore che la protesi cachi, ritrovando anche il perduto piacere della tavola, magari abbandonato un po' a causa dei problemi di instabilità e difficoltà a sentire i sapori**.

Per l'inserimento delle viti ci vorrà una seduta e altre tre per la realizzazione della protesi; occorre una radiografia panoramica della bocca per valutare l'osso e una visita preliminare per programmare le cure.

Vi aspettiamo per tutto il mese di maggio: gratuitamente vi verrà visitata la bocca e fatto il piano di cure, per appuntamenti 02.54.10.16.70

RICORDIAMO CHE PER IL 2008 IL CENTRO HA RINNOVATO

LE CONVENZIONI IN FORMA DIRETTA CON **FASI** E **FASDAC**



Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini) - 20137 Milano - Tel 02 54.10.16.70

Urgenza 339.4256335 - BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12 MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE VITTORIA



PRODOTTI PER CAPELLI

PRIMAVERA ALL'INSEGNA DEI SEMI DI LINO

OFFERTE VANTAGGIOSE E GRANDE ASSORTIMENTO DI PRODOTTI AI SEMI DI LINO: BALSAMI, CREME, SHAMPOO, OLII, ETC ETC

SI PROLUNGA L'OFFERTA

Shampoo color a **3,90** euro
Tintura per capelli a **2,90** euro

A MILANO

via Pistrucchi, 25 - tel 02 54 56 912

via Pacini, 35 - tel 02 70 600 766

p.za Fusina, 1 (ang. Via Aselli) - tel 02 70 107 916

DISTRIBUTORE APPARECCHI PROFESSIONALI ELCHIM

asciugacapelli, piastre, ferri per acconciatori ed accessori ad altissimo livello qualitativo e con eccezionali caratteristiche.

elchim®



Ricordate di portare con voi AVIVA CARD Se non l'avete ancora, RICHIEDETELA

L'isola di QUATTRO

a cura della Redazione young

Uno su mille ce la fa

La conosciamo tutti "Uno su mille ce la fa" di Gianni Morandi, anche se, forse, vogliamo fare finta che ci interessino solo punk, jazz e rock: tranquilli, ci occuperemo anche di quelli. Ma questo mese il tema dominante della nostra sorvolata sul mare della piccola e media editoria, sarà proprio ispirato alla celebre canzone.

Racconteremo l'esperienza di alcuni ragazzi che hanno voglia di sfondare nel mondo del rock e hanno approfittato di un concorso musicale della nostra zona per provarci. Non solo: daremo anche dei consigli a chi sa inseguendo questo sogno tramite la recensione di un interessante ed ironico volume che, neanche a farlo apposta, si intitola proprio "Uno su mille ce la fa", uscito da poche settimane per una casa editrice romana, la Coniglio editore. Questa pagina vuole essere un grande "in bocca al lupo" per tutti quelli che "ci stanno provando" in tutti i campi: su mille, ce la fa anche più di uno, forza ragazzi!

Fe. Gi.

Il libro

'Uno su mille ce la fa' è una sorta di 'guida' che spiega ai giovani con la passione per la musica come avvicinarsi a questo mondo pieno di ostacoli.

Nella prefazione, Simone Cisticchi, vincitore del Festival di Sanremo 2007, dà un suo personale consiglio agli artisti emergenti che troppo spesso si perdono d'animo a causa dello "stato di abbandono" in cui si trovano oggi. Questo libro, secondo Cisticchi, incoraggia i giovani a trovare un loro modo per comunicare con gli altri, a scoprire in sé qualcosa che gli altri artisti non hanno per riuscire a farsi conoscere.

Il libro illustra innanzitutto le regole base per affrontare questo tipo di carriera.

In primo luogo è importante non cercare scorciatoie: a traguardi alti si arriva solo con il lavoro, lo studio e l'approfondimento, non con le raccomandazioni o il danaro. L'impegno richiesto è tanto: affidarsi a chi promette facili successi è un errore che si paga con amare delusioni.

Inoltre è fondamentale cercare di sfruttare ogni possibile canale per far conoscere al meglio il proprio talento e la propria determinazione.

Negli ultimi anni, infatti, è cresciuta la fruizione di musica grazie alle nuove tecnologie quali internet e gli i POD, ma contemporaneamente c'è stato un crollo della vendita di cd perché la musica viene direttamente scaricata dalla rete. Le case discografiche hanno reagito non investendo più sui giovani; per questo motivo gli artisti emergenti devono mettersi in gioco e farsi notare utilizzando proprio i nuovi canali.

Infine ecco i temi che affronta il manuale delle giovani rock star: a chi rivolgersi, come presentarsi, a cosa fare attenzione, cosa e quanto chiedere, come funzionano le case discografiche, i produttori indipendenti, l'editoria musicale, la pubblicità e i concerti.

Simona Brambilla



Uno su Mille ce la fa
pp. 144 - euro 12.00
Coniglio Editore

"Da grande farò la rock star!"

Chi non lo ha pensato almeno una volta nella vita magari invidiando qualche eccentrico beniamino musicale? Questo è uno tra i sogni che - ancor oggi come ieri - accomuna decine di ragazzi che si avvicinano fin da giovanissimi al mondo della musica imparando a suonare uno strumento o cantando semplicemente per innata passione. E questo è anche lo spirito che ha pervaso il brillante Festival Rock4 dedicato alle band della nostra zona tenutosi l'11 e il 12 aprile scorsi presso il Teatro Delfino di via Dalmazia. Variegato il panorama dei gruppi che vi hanno preso parte e soprattutto diverse le motivazioni che spingono gli aspiranti protagonisti delle sette note a salire sul palco e a mettersi in discussione di fronte a una vasta platea.

Tra i più giovani c'è Gabriele, in arte "Civi", 17 anni e studente di informatica; sul palco indossa la maglia scura come un perfetto neofita del "metal", imbraccia sicuro la chitarra e, pur non ostentando una voce propriamente matura, l'intonazione è corretta. Suona negli Omega, una band formatasi da circa tre anni e, insieme a Giorgio, un altro componente del gruppo, mi spiega quale genere propongano: "Si tratta di alternative rock. Siamo una cover band e principalmente facciamo pezzi dei Muse e dei Green Day". Il chitarrista Giorgio invece ha 19 anni e studia chimica. Gli chiedo se, nonostante la giovane età, abbiano mai pensato di rivolgersi a un'etichetta. "Non ancora anche perché per adesso non abbiamo pezzi nostri. Quando li avremo se ne parlerà." Nel frattempo ci raggiunge Martina, la vocalist del gruppo. Insolito trovare una frontwoman in mezzo a band prevalentemente composte al maschile! Martina è una dolcissima ragazza di 22 anni che di mestiere fa la commessa e suona chitarra e piano. "Ma - mi spiega - in realtà anche gli altri componenti del gruppo sanno suonare vari strumenti e a volte ci scambiamo i ruoli anche se io solitamente canto". La musica ha influito in

qualche modo con la tua scelta di non proseguire con gli studi? La risposta di Martina è ferma e risoluta: "Assolutamente no".

Fabio invece è un ragazzo di 30 anni e si dedica al basso da 10. È un componente fisso dei Shivers Addiction e con loro suona da 4 anni. "Il gruppo - mi spiega - nasce dalle ceneri dei "Fatamalata", una band italiana attiva dal '94 al '99". E voi di quale genere vi occupate? "Facciamo prevalentemente hard rock - spiega Fabio - ma anche metal. Sono tutti pezzi nostri anche se a

"Ovviamente la rock star!". Ha 28 e - come seconda professione - lavora per una società che si occupa di ricerca del personale; Luca (detto il

ness, coinvolge senza riserve anche il pubblico più scettico. Ma come si fa a diventare una vera rock star?

La risposta è un po' complica-



ta ma per chi volesse un approccio pratico e insieme teorico di come sfondare in campo musicale il Comune di Milano offre l'occasione di partecipare all'iniziativa gratuita "Facciamo una band". Si tratta di un ciclo di 7 incontri che avrà termine il 5 giugno e ospiterà artisti e personaggi famosi (Afterhours, I Ministri, La Crus, Marta sui tubi, I Lombroso e molti altri) fornendo informazioni pratiche sul mondo della musica. Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione "Iniziativa culturali" sul sito del Comune di Milano.

Chiara Orlandi

ANNUNCIO degli Shivers Addiction

Ciao ragazzi, stiamo cercando un cantante serio, preparato e motivato. Necessaria voce alta (tenore possibilmente) e attitudine metal... NON siamo una cover band, abbiamo pezzi nostri e siamo assolutamente convinti di avere in mano ottimo materiale. Venite a ascoltarci nella nostra pagina www.myspace.com/shiversaddiction. Abbiamo un repertorio di circa dieci pezzi con cui in autunno contiamo di incidere (cantante permettendo) un full lenght. Fatevi vivi!!!!
info@shiversaddiction.com

Professione modello



25 anni, 1.78, castano, occhi chiari: se andate all'atelier di via Pistrucchi 23 il mercoledì mattina lo potete anche vedere posare in mutande. Si perché Thomas De Falco di professione fa il modello. Mentre le attentissime pittrici in erba del corso tentano di riprodurre le sue pose plastiche, Thomas ci racconta che ha iniziato questa carriera nel 1997: era un ragazzino e, come spesso accade, tutto ha avuto inizio per caso. Sono solo tre anni che vive a Milano: mamma francese e papà italiano, il giovane modello ha girato il mondo grazie a questo lavoro, ma nel frattempo studia per diventare restauratore tessile. Ma com'è fare il modello? "Non è tutto oro quel che luccica" sorride "Tutto dipende dall'aspetto fisico, anche solo

una piccola imperfezione sul viso può significare perdere un contratto per un servizio fotografico, è dura". Inoltre non bisogna sottovalutare la concorrenza: "Sono tanti i ragazzi belli che possono soffiarti il posto da un momento all'altro,

e poi la giovinezza sfiorisce e quelli più giovani sono agguerritissimi". Insomma, a chi si immaginava una vita di lusso, follie e spensieratezza è andata male: fare il modello è dura. Ma torniamo all'atelier di via Pistrucchi: Thomas è ar-

rivato qui circa due anni fa attraverso un fortuito incontro con la pittrice Gianna Berettini che ci ha confidato quanto sia difficile trovare un buon feeling con un modello che deve posare durante i corsi: "Abbiamo avuto 5 ragazze e 3 ragazzi: il modello deve farsi coinvolgere nella posa, deve sentirsi a suo agio, essere partecipe, altrimenti tutto il lavoro ne risente".

Le pose durano cinque minuti ciascuna, anche perché spesso sono scomode, essendo il modello appoggiato magari con tutto il peso del corpo sulla punta di un piede e su due dita della mano! In questo intervallo di tempo le allieve devono con un gessetto nero riprodurre, non in modo accademico, linee e forme.

Federica Giordani



Cerchi un libro? Vieni da
Fabio... Libri.
Se non lo trovi te lo procuro

Via Anfossi, 5 - 20135 Milano - Tel. e Fax 02.55.19.96.12
e-mail: fabiolibri@tiscali.it - www.fabiolibri.com

SCONTI SU TUTTI I LIBRI
Presentando questa pubblicità
avrete un ulteriore sconto di 1 Euro



Tutto incominciò con i teloni

Teloni per camion, un ragazzino curioso, il lago Turkana, le canoe, l'impegno nel sociale, il cercare se stesso e poi zaini, tende, sacchi a pelo, oggettistica per il trekking. Cosa hanno in comune questi elementi con Roberto Codrignani titolare dell'omonimo negozio che si affaccia su viale Umbria, di fronte al parco Maraini d'Italia?

Fanno parte della sua storia e di quella della sua azienda che lasciamo raccontare a lui. "Ho iniziato ad aiutare mia madre a 15 anni, dopo la scomparsa di mio padre, che era qui dagli anni '60 e produceva teloni per la copertura dei camion. Da noi si rifornivano quelli che operavano all'interno dell'Ortomercato proprio qui di fronte. Erano teloni in canapa e cotone impermeabile, prima che arrivassero il cotone e nylon che resero più leggere le strutture, e infine il pvc che, essendo termosaldabile, garantiva una migliore tenuta delle cuciture."

Ancora oggi la Codrignani si occupa di teloni ma anche di tensostrutture, per manifestazioni o per la copertura di terrazzi, e recentemente si è evoluta verso il settore del trekking, con una collaborazione fattiva con la Ferrino di Torino, che proprio il 7 maggio inaugura un punto vendita qui sul viale, nei due spazi adiacenti al negozio-laboratorio Codrignani. Questa collaborazione nasce dalla curiosità di un ragazzino che chiese anni fa a Roberto una canadese. Roberto a momenti non sapeva nemmeno cosa fosse, ma gliela procurò e da quel momento l'attività del negozio prese anche questa direzione. Con le tende arrivarono gli zaini e poi i sacchi a pelo e l'oggettistica per escursionismo, ma anche per il trekking d'alta quota.

I teloni e le coperture rimangono ancora una parte importante dell'attività di Roberto, sempre più specializzato nel settore: nel 1977 era stata richiesta la sua consulenza e competenza per un progetto in Africa. Vicino al lago Turkana, bisognava costruire 24 vasche impermeabili, "grandi quanto San Siro fino al primo anello" ci ricorda Roberto, da ri-

empire d'acqua per la piscicoltura. Il nostro in Africa istruisce e forma le maestranze locali che realizzano quest'opera, fino al 2000 ancora in attività; "poi non ne ho saputo più nulla" - aggiunge.

Il tuo lavoro è ancora artigianale o le macchine hanno sostituito l'uomo?

"Non completamente. Le macchine oggi sono di grande utilità: tagliano con precisione i pezzi, ci aiutano a saldare perfettamente le diverse parti, ma l'intervento dell'artigiano è sempre necessario. A parte il progetto, il disegno, sono le piccole modifiche che si presentano in corso d'opera che richiedono ancora la manualità e l'abilità artigianale. Il colpo d'occhio la

macchina non l'avrà mai". Alla domanda se ci sono giovani che si avvicinano a questo mestiere, Roberto Codrignani ricorda la collaborazione con il Comune ad un progetto che prevedeva l'insegnamento del suo mestiere a molti giovani, che poi sono entrati nel mondo del lavoro. "Credo che un imprenditore possa e debba anche impegnarsi nel sociale." Il lavoro significa per Roberto anche aggiornamento, studio. Ecco quindi

ne ha portata una, del 1959, da restaurare sia nella struttura sia nella copertura e che ho rifatto esattamente come l'originale. Eccola lì appesa al muro pronta per essere consegnata". Questa non è la sola canoa appesa. Le altre sono all'esterno del negozio a fare da richiamo, un veicolo pubblicitario per attirare la clientela, che in effetti non manca. "Ho canoe e kayak. Ci sono quelle rigide in polietilene per scendere i fiumi o andare per mare, poi quelle per giocare in acqua e sono inaffondabili, fino ad arrivare ai kayak da quasi 1000 euro con il fondo trasparente e una struttura particolare. Se vuoi divertirti ho anche quelli gonfiabili che puoi usare al mare. L'esperienza sulle canoe mi viene anche dall'incontro con una ditta tedesca, la Klepper, che è un po' la Bentley del prodotto e che mi dà la certezza di quello che vendo".

"La collaborazione con la Ferrino si intensifica quando testai un prototipo di tenda; ero in India dove vado spesso in ritiro negli hasram. Poi ho incominciato ad ampliare la gamma dei loro prodotti e piano piano sono arrivato ad avere quasi tutto ciò che viene fabbricato a Torino. E se non ce l'ho, lo posso far arrivare. Come i prodotti delle ditte che la Ferrino rappresenta. C'è stata, infine, una volontà reciproca di aprire il Ferrino Point presso il mio negozio perché, prima di tutto a Milano non esisteva, e in secondo luogo per diventare un punto di riferimento per chi si vuole attrezzare. Dalla semplice passeggiata, al trekking più impegnativo fino alle scalate. Ultimamente ho fornito materiale Ferrino a una spedizione che è partita in moto dalla Siberia per terminare il raid in Italia." Questo genere di attrezzatura viene fornito da Roberto alla protezione civile di Milano e hinterland, ma anche ai comuni di Pavia e Lodi, e "si tratta di tende per comunità attrezzate



lene per scendere i fiumi o andare per mare, poi quelle per giocare in acqua e sono inaffondabili, fino ad arrivare ai kayak da quasi 1000 euro con il fondo trasparente e una struttura particolare. Se vuoi divertirti ho anche quelli gonfiabili che puoi usare al mare. L'esperienza sulle canoe mi viene anche dall'incontro con una ditta tedesca, la Klepper, che è un po' la Bentley del prodotto e che mi dà la certezza di quello che vendo".

"La collaborazione con la Ferrino si intensifica quando testai un prototipo di tenda; ero in India dove vado spesso in ritiro negli hasram. Poi ho incominciato ad ampliare la gamma dei loro prodotti e piano piano sono arrivato ad avere quasi tutto ciò che viene fabbricato a Torino. E se non ce l'ho, lo posso far arrivare. Come i prodotti delle ditte che la Ferrino rappresenta. C'è stata, infine, una volontà reciproca di aprire il Ferrino Point presso il mio negozio perché, prima di tutto a Milano non esisteva, e in secondo luogo per diventare un punto di riferimento per chi si vuole attrezzare. Dalla semplice passeggiata, al trekking più impegnativo fino alle scalate. Ultimamente ho fornito materiale Ferrino a una spedizione che è partita in moto dalla Siberia per terminare il raid in Italia." Questo genere di attrezzatura viene fornito da Roberto alla protezione civile di Milano e hinterland, ma anche ai comuni di Pavia e Lodi, e "si tratta di tende per comunità attrezzate

con quanto necessario, tavoli, sedie, panche e poi zaini e sacchi a pelo. Io faccio solo da tramite con Torino per un problema di consegna, ma il mio ritorno è dato dalla pubblicità che mi faccio e che mi porta clienti. Un esempio di questa collaborazione è il telo per i bagagliai delle auto mutuatò dall'esigenza di trasportare i cani da parte degli operatori della Protezione. L'ho convertito ad un uso comune e chiunque ha un cane viene con la sua auto: prendo le misure e gli confeziono un telo che permette di caricare il cane, anche sporco, senza correre il rischio di trovare la moquette imbrattata e soprattutto di non aver in macchina l'odore del cane. Il mio telo è lavabile e quindi il problema viene superato."

Un ultimo ricordo ed un'ultima osservazione fra le tante di questa lunga conversazione: "In questo tratto del viale una volta c'eravamo noi, il gommista Passerini, un riparatore di avvolgimenti dei motori dei carrelli dell'ortomercato e una trattoria. Oggi è rimasto solo il mio negozio e vado avanti sulle orme di mio padre".

E sulle tue orme chi proseguirà? "Spero proprio che mio figlio minore segua la mia strada, adesso sta facendo ragioneria e mi terrà anche a posto i conti... Sull'altro non faccio conto: è iscritto ad ingegneria aerospaziale e di certo non si occuperà di tendoni."

Non è detto Roberto. Se arriva su Marte può sempre aprire un Codrignani point e venderli per ripararsi dal caldo marziano!

Sergio Biagini

STUDIO LEGALE

AVV. SONIA ALIANI
AVV. LINA BUTTI
AVV. GIULIANO DE RUBERTIS
AVV. LUISA DE RUBERTIS

Offriamo assistenza giudiziale e stragiudiziale in materia di:

- ✓ recupero crediti
- ✓ diritto commerciale
- ✓ stesura contratti
- ✓ locazioni e condominio
- ✓ diritto del lavoro
- ✓ infortunistica stradale
- ✓ diritto di famiglia e dei minori
- ✓ separazioni e divorzi
- ✓ successioni
- ✓ marchi e brevetti
- ✓ diritto della concorrenza

Si riceve previo appuntamento telefonico.
Via Morosini, 12 - 20135 Milano
tel. 02.5513921-02.5465607 - fax 02.5465437
e-mail info@abd-avvocati.com



Lunedì 14:00 /19:00
da martedì a sabato 9:30/19:00
ORARIO CONTINUATO




L'OUTLET che stavate aspettando!

sconti fino al **70%** su intimo, pigiama e accessori

DONNA, UOMO E BAMBINO

VIALE UMBRIA 3 - 20135 MILANO
(interno cortile) Tel. 02 54108232
come raggiungerci: autobus 90/91/92/77
metropolitana linea 3 (gialla) fermata LODI TIBB

CONTATTO MAMMA-BAMBINO

Nella relazione mamma-bambino, la comunicazione avviene attraverso il corpo, lo sguardo, il movimento, la voce, il tatto, il tono muscolare, l'olfatto...

Incontri aperti e gratuiti per mamme e bambini da 0 a 1 anno

Venerdì 9 maggio ore 10-11.30
Lunedì 9 giugno ore 10-11.30

studio fissatigre tel 02 58430570
via dei pellegrini 3, Milano

Il contatto del bambino con il mondo e la sua potenzialità di adattamento creativo all'ambiente, passa principalmente, soprattutto nei primi anni di vita, attraverso il corpo. Le sensazioni corporee, il movimento e il gioco sono un canale di conoscenza di sé e di relazione con il proprio bambino anche per la mamma. All'interno del gruppo proponiamo un lavoro esperienziale sui sensi (guardare, toccare, ascoltare, muoversi...), ed un momento di elaborazione e condivisione.

Il gruppo è condotto da:
Franca Rey, ISEF, Danza-movimentoterapeuta APID
Dott.ssa **Silvia Tosi**, Psicologa, Psicoterapeuta della gestalt. Esperta in psicologia dell'età evolutiva.

L'incontro è gratuito fino ad esaurimento posti.
È necessario iscriversi telefonando o mandando una mail:
studio fissatigre - dott.ssa Silvia Tosi - tel 02 58430570
info@fissatigre.org





Valeria Valeri & Giancarlo Zanetti

LETTERE D'AMORE

di A. R. Gurney
traduzione di Alessandra Serra

Venerdì 9 maggio

Domenica 18 maggio

COOPERATIVA TEATRALE
F. Neri Giovanni
presenta

LA STRANA COPPIA

commedia brillante di
Neil Simon

Martedì 20 maggio

Domenica 25 maggio

Teatro Oscar

NUOVO

sconto
€ 5,00

via Lattanzio, 58/A - Milano

(MM3 Lodi / linea 92 fermata Umbria-Tito Livio,
tram linea 16 fermata Tito Livio-Lattanzio)



info-line: 02 55 19 67 54 - www.teatrooscar.it



Vita d'argento

Ha avuto fino a dieci dipendenti il laboratorio artigianale della Bolcas sito nel cortile interno di viale Umbria 50, all'angolo con via Tito Livio. Ora l'azienda continua qui la sua produzione artigianale di argenteria, cristalleria, bastoni da passeggio, a ranghi ridotti, ma senza aver perso il livello qualitativo e la varietà della produzione.

Mentre ci aggiriamo nello spazio espositivo e nel laboratorio, il titolare, signor Nicola Cascarano, ci racconta un po' la storia della sua azienda. "Siamo nati come società nel 1974 con laboratorio e negozio a Porta Ticinese; ci siamo poi trasferiti qui in viale Umbria nel 1982, per poterci ingrandire."

Osservando i pregiati oggetti in mostra, notiamo lo stile molto "classico" che li caratterizza e chiediamo se c'è stata una evoluzione del loro stile nel tempo. "La nostra produzione è animata da una passione per il classico, sia nei materiali usati (argento, ottone, cristallo) che negli stili, soprattutto Europei. Però, anche grazie all'attività



realizzazione del modello." Ingenuamente chiediamo se viene fatto un disegno dell'oggetto da realizzare: il signor Cascarano sorride, lui che di oggetti ne ha ideati a centinaia, e ci dice che, partendo da una prima idea che nasce, magari prendendo in mano un oggetto banalissimo, poi la si sviluppa, passo passo, vedendosela crescere e realizzare sotto i propri occhi.

Riprendiamo il discorso del "mercato" e dei suoi cambiamenti nel tempo "La produzione è calata a partire dai primi anni '90; è crollato il mercato dei "regali", sono anche cambiati i gusti. Sappiamo che il nostro è un settore di nicchia, ma certamente è meglio avere un oggetto di pregio, di vero argento che mantiene un valore nel tempo, che averne dieci di qualità inferiore il cui valore poi è praticamente nullo."

I prodotti artistici italiani in genere sono molto apprezzati all'estero. Voi esportate?

"Sì, certo. In Russia, ad esempio, dove c'è un mercato in espansione, in Corea del Sud, in Germania, in Svezia. Per poter proseguire nell'attività e svilupparla, dobbiamo riconquistare fette di mercato; non lo dico per vantarmi, ma per qualità siamo considerati fra i primi nel mondo."

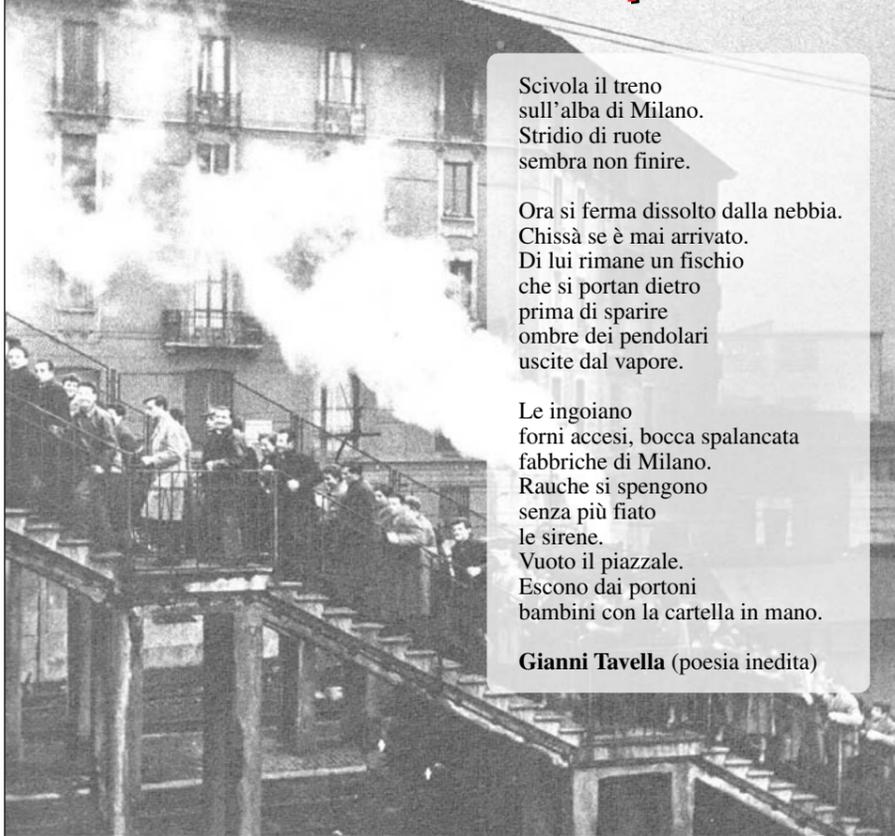
E gli possiamo credere, esaminando più da vicino alcuni fra i 300 modelli di bastone (sia da passeggio che da sostegno) in esposizione. "Il cardinale Martini ne possiede uno" - ci dice piuttosto orgogliosamente - "e anche Papa Paolo VI ne aveva uno di nostra produzione". Ci congediamo, dopo esser rimasti un momento ad osservare la lavorazione di un uovo d'argento e pensando che spesso ci dimentichiamo quanta intelligenza e quanta abilità sta dietro e dentro tanti pregiati oggetti artigianali.

Stefania Aleni



in azienda dei miei figli, stiamo introducendo alcuni materiali moderni e motivi decorativi di gusto, appunto, più moderno." Può considerarsi fortunato il signor Nicola ad avere entrambi i figli che seguono e proseguono l'attività paterna! E con una divisione anche dei compiti: uno è il creativo, l'altro produce. Ma la produzione dove avviene? "La produzione avviene in fonderia, noi qui facciamo i prototipi; dall'idea dell'oggetto, passiamo alla

Stazione Porta Romana: pendolari



Scivola il treno sull'alba di Milano. Stridio di ruote sembra non finire.

Ora si ferma dissolto dalla nebbia. Chissà se è mai arrivato. Di lui rimane un fischio che si portan dietro prima di sparire ombre dei pendolari uscite dal vapore.

Le ingoiano forni accesi, bocca spalancata fabbriche di Milano. Rauche si spengono senza più fiato le sirene. Vuoto il piazzale. Escono dai portoni bambini con la cartella in mano.

Gianni Tavella (poesia inedita)

Il Campionato Regionale 2008 Under 18 all'Ausonia 1931



I campioni provinciali 2007 Allievi dell'Ausonia 1931 hanno confermato anche quest'anno le loro ottime capacità. Infatti, la squadra diretta dal Dott. Di Benedetto, coadiuvato dall'accompagnatore ufficiale Roberto Botrugno e dall'infaticabile Felice Ricchitelli si è aggiudicata

il campionato regionale Under 18 vincendo la strenua resistenza del Cimiano e del San Filippo di Busto Arsizio. La vittoria finale acquista un maggiore significato in quanto la squadra nero verde è composta esclusivamente da giocatori nati nel 1990, mentre la categoria permette anche

di schierare i nati nel 1989. Per effetto dell'importante risultato l'Ausonia 1931 si è guadagnata la promozione alla seconda categoria FIGC.

Al Presidente, all'allenatore, ai dirigenti ed agli atleti i complimenti della redazione di Quattro.

Provaci ancora Kolbe

È durata una stagione l'avventura della pallavolo Kolbe nella prima divisione Fipav, ma nulla è perduto. Solo una lunga serie di infortuni ha privato di una migliore posizione in classifica la squadra maschile della pallavolo Kolbe, creata nel 2000 e allenata da Anna Setter, la fondatrice della società, coadiuvata da Ilaria Bottura. Dopo il fantastico scorso campionato, quello del 2008 non è stato esaltante: un penultimo posto che ha lasciato un po' di amaro in bocca. La squadra giallo blu, che nell'ultima partita in casa è stata sconfitta dal Cagliari con il risultato di 3 a 0, sta già pensando al prossimo campionato sta già pensando al prossimo campionato e come



me ci ha raccontato uno dei suoi giocatori, Roberto Vergani, se non ci saranno cessioni e arriverà al contrario qualche rinforzo le basi per un pronto

riscatto ci sono. Un anno nella categoria inferiore sarà solo il trampolino di lancio per ritornare nella massima divisione. In bocca al lupo ragazzi.



le melarance

laboratorio artigiano di cartonnaggio

BOMBONIERE PER LE VOSTRE CERIMONIE

ALBUM PERSONALIZZATI E SCATOLE SU MISURA

ORARIO CONTINUATO 9-19 MAR-SAB / CHIUSO IL LUNEDÌ

Via Luigi De Andreis, 9 ad. V.le Corsica - 20137 Milano
tel-fax 02 70109411 - e mail melarance@tin.it

STUDIO LEGALE

AVV. FEDERICA MAGNANI
AVV. MANUELA CASARIL

Offriamo assistenza legale civile e penale, ci occupiamo del recupero dei vostri crediti, della stesura di contratti, di diritto del lavoro, diritto di famiglia, separazioni, divorzi, successioni, eredità

Via Busoni 12 (Piazzale Martini) - 20137 Milano
Telefono 02 36599938 Fax 02 36599939

Email: astrid.magnani@fastwebnet.it
Email: manuela.casaril@fastwebnet.it

Orario ricevimento: da lunedì a venerdì 15 - 17

MESE DELLO SPORT

Sabato 10 maggio alle 15.00 e domenica 11 maggio alle 9.00 presso il Centro sportivo Unione Europea di via S. Dionigi 36 si terranno le finali dei tornei di pallavolo e pallacanestro al termine del Mese dello sport promosso dal Consiglio di zona 4 e rivolto a tutte le classi delle scuole medie della nostra zona. Le finali delle gare di atletica leggera delle classi prime, seconde e terze, si terranno invece presso il Centro sportivo SNAM a San Donato Milanese, sabato 24 maggio alle ore 9.00

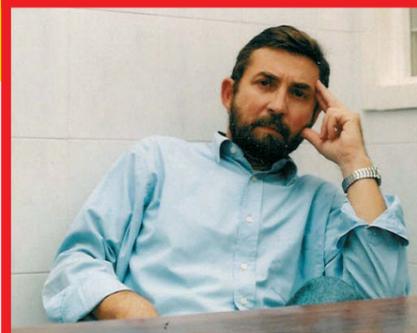
TORNEO DI BASKET

La società URANIA Wildcats organizza un torneo di Basket rivolto ai ragazzi nati negli anni 1995/96. Il torneo si svolgerà all'aperto dell'oratorio di Santa Maria del Suffragio nei giorni 17 e 18 maggio



GIALLOQUATTRO/5

EVASI E BELLE RAGAZZE CON LA PISTOLA



Stiaccini in famiglia ha l'inferno. La moglie gli ha fatto non si sa quale torto, lui l'ha sbattuta fuori di casa con gli occhi più blu di quando c'era entrata, e tanto ha brigato che è riuscito a farsi affidare le figlie. Ma le ragazze gli stanno dando il martirio. La grande è al liceo, e ha lo sguardo da pesce in carpine di chi tira le ore piccole in discoteca; l'altra è alle medie, quel che fa lo fa di giorno, la pancia al vento anche a gennaio. Lui le chiama "le bambine", e ha l'aria di non capirci niente. Come poliziotto è di quelli che se non c'è una telecamera a riprenderlo neanche si soffiava il naso, e ha il vizio di chiedere rinforzi a chiunque, se per un'operazione bastano due uomini ne vuole dieci. I suoi informatori sono seconde scelte, spesso gliela mandano buca, ma in alto è ammanicato, sicché quando si affaccia dalle vostre parti il tuo capo non fa gli scongiuri perché la superstizione è peccato, ma sa che dovrà sacrificargli qualcuno. Così, mentre stai per raggiungere il suo ufficio, fino in corridoio senti arrivare la voce di un furibondo Stiaccini: "Io con quella testa di minchia di Gualtieri non ci lavoro, quello mi manda tutto a puttane!" Stiaccini non ti può soffrire fino dai tempi in cui eravate insieme alla Mobile, il perché ti è oscuro e indifferente. Bussi, entri. C'è anche Magri, vice del capo.

"Stiaccy, si dice 'con quella testa di minchia di Gualtieri non lavoro', e non 'non ci lavoro': linguaggio, perbacco" scandisci come parlassi a un bimbo molto piccolo e molto stupido. Stiaccini ti indica. "Visto? E io dovrei andare a rischiare la pelle con questo?" dice melodrammatico. Il capo apre le braccia, che significa o con questo o niente. Stiaccini sbuffa. Ha localizzato un latitante con due omicidi sull'anima. Era in semilibertà, da noi usa, ma da sei mesi s'è dato *motu proprio* la libertà totale. "Spiegategli di portare la sua squadra, e la pistola, visto che milord la pistola non la porta mai" dice Stiaccini, come se per parlare con te occorresse l'interprete. Sei stranamente inquieto. Passi la notte dormendo poco, e in quel poco arriva un incubo che sa di brutto presentimento. Rivedi le immagini del soldato americano che in Irak alza per la collottola un cucciolo di cane e lo lancia lontano, uccidendolo. Senti i guai

ti del cucciolo in volo. Sono settimane che la cosa ti perseguita, ma stavolta la sogni, e c'è il resto: arrivi tu con la 92 F in mano, e vuoti sul viso del soldato tutto il caricatore, come avresti voluto fare davvero. Ti svegli sudato. Carezzi il gatto Nick che ti sbaciotta. "Domani ci resto" pensi. "Devo dare un mazzo di chiavi a Betty (vedi numero precedente), dovesse succedermi qualcosa almeno il gatto non muore di fame" pensi ancora. La tua squadra è fatta da tre persone: Di Salvo è l'autista, poi ci sono Maggiano e Guzzardella. Maggiano ha due bambini piccoli, lo lasci in ufficio. "Non dovevate essere quattro?" ti domanda Stiaccini. "Perché, dobbiamo giocare a poker?" ribatti. Il latitante va preso allo scoperto, se si barriera sono dolori. Ha una donna in Via Sannio, ogni mattina sbuca dal nulla con una 147 rossa e percorre Viale Umbria fino a Piazzale Lodi. Stiaccini decide di aspettarlo all'altezza di Largo Marinai d'Italia, nella corsia della 92, tutti in borghese

detto "Polizia di Stato, tenga le mani sul volante", ma senza successo. La scosti. "Metti le mani dietro la nuca e scendi o ti accoppo!" rugisci. Stavolta quello non si fa pregare. Lo tieni d'occhio, dovesse fare qualcosa di improvviso, immaginando il tuo blazer con un paio di buchi da proiettile e il gatto Nick orfano di padrone. Stiaccini accorre, solleva di peso l'uomo e lo sbatte sul cofano, lo perquisisce con una mano, nell'altra ha la pistola. Solo in quel momento ti rendi conto che la Bellani non ha mai smesso di tenere sotto tiro il conducente della 147, e che fra il conducente della 147 e la sua Beretta non ha mai smesso di esserci la tua testa. Con un brivido ti accorgi che la ragazza, contrariamente a ogni norma di sicurezza, ha il dito sul grilletto. Ti dici ecco il sogno, adesso le

parte il colpo e un proiettile 9x21 fa un giro turistico attraverso il mio cervello. Pensi che ti piacerebbe sapere che la guerriglia ha messo dentro una bara o sopra una sedia a rotelle il farabutto di soldato che ha ucciso il cucciolo: non sei un buonista ipocrita, anche quello che potrebbe essere il tuo ultimo pensiero sa di zolfo. La fissi gelido. "Mettila nella fondina" sibili indicando la pistola. Stiaccini è deluso, l'uomo non è il ricercato. Ti guarda come fosse colpa tua. "Chi ti ha detto di muoverti? Tu dovevi stare dietro!" dice secco. "Vaffanculo, non hai visto che 'sta cretina andava al macello?" ribatti. Con un gesto napoleonico Stiaccini ritira le proprie truppe. Il conducente della 147 è rimasto appoggiato al cofano, lo sguardo ironico. Si vede che è di sinistra, ha anche la barba. "Sorrìda, lei è su *candid camera*" gli dici prima di salire sulla Punto. Ti segue per domandarti quando andrà in onda e su che rete: non ci sono più quei bei comunisti duri e puri di una volta. Un'ora dopo sei davanti al capo. "Era disarmato, mi ha mandato affanculo davanti ai miei sottoposti e ha dato della cretina alla Bellani, che è figlia del vicequestore Bellani!" grida Stiaccini. Stiaccini al capo non tanto piace: è di-

vorziato, e per il capo la famiglia è sacra, dipendesse da lui ogni coppia riceverebbe in dotazione all'atto del matrimonio un bue e un asinello. Ma fra Stiaccini e te preferisce di gran lunga lui, che almeno sembra un poliziotto. "Gualtieri, Gualtieri..." mormora costernato. Magri tace, ma sogghigna. Sta sfogliando la Gazzetta dello Sport. "Certo, chiedendo scusa a Stiaccini, qua, e alla Bellani..." mormora



ATHOS



ATHOS

mellifluiso. Figuriamoci. "Che partita ci sarà domenica a San Siro?" tagli corto. Gli *uomini dai lunghi manganelli*, se la partita è calda, chiederanno rinforzi, e quando non rigi diritto finisce che vai tu, che hai un gagliardo passato di ordine pubblico. Magri ti guarda con il suo sguardo carogna. "Dovrebbe esserci l'Inter, adesso controllo" sussurra, e torna a sfogliare il giornale. La cosa positiva è che schiverai il pranzo in paninoteca con l'anima torva di tuo figlio, che apre bocca solo per mangiare, oltre che il piglio della tua quasi ex moglie, che te lo affida con riluttanza velenosa. Perciò vada per l'Inter, e gli ultras interisti sono tonici, sarà una gioia ringraziarli muso a muso per il piacere che ti staranno facendo.

Giovanni Chiara

SIGNORA DISPONIBILE PART-TIME PER:

- ASSISTENZA ANZIANI
- BABY SITTER

MASSIMA SERIETA'

Cell. 339 4493753

Il prossimo numero di

QUATTRO

esce il

17 giugno 2008

La Boutique del Rammendo

Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
tel 02.55.18.58.39

IMBALLAGGI SAKURA
PACKAGING GIFTS & CRAFTS

SHOPPING BAGS
OGGETTISTICA DA REGALO
ARTICOLI GIAPPONESI

SCATOLE SU MISURA

www.imballaggisakura.com
info@imballaggisakura.com

APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 9.00/18.30

VIALE LAZIO, 6 20135 MILANO
TEL/FAX: 02 55116745

Casa della Biancheria

Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici
con posa in opera gratuita
ampia scelta di biancheria per la casa

20137 MILANO Tel. 02 55010620
Piazzale F. Martini,1 Fax 02 55010620

POLIAMBULATORIO PALAZZO AFFARI SO.GE.MI.

Direttore Sanitario: Binda Zane Dott. Paolo

CARDEA Medicina - Salute

MEDICINA AZIENDALE E SPECIALISTICA

CARDIOLOGIA
CHIRURGIA
DERMATOLOGIA
ECOGRAFIA
FISIOTERAPIA

GINECOLOGIA
ODONTOIATRIA
ORTOPEDIA
OCULISTICA
ORL

PEDIATRIA
PSICHIATRIA
SENOLOGIA
Medicina del Lavoro
Check Up

PRIMO SOCCORSO

(dalle 02,00 alle 12,00)

Posteggio Esterno
LINEE ATM - 66 45 16

c/o Palazzo Affari SoGeMi piano rialzato in Via Lombroso 54 Milano.

Tel.02 55010117 Fax 02 55191303

E-mail: info@cardeaspa.com



Sesso e pupazzi: Natalie Djurbeg alla Fondazione Prada

Eros e crudeltà, due sfere profondamente diverse ma anche inconsciamente molto vicine: è questa realtà che Natalie Djurbeg, artista tedesca trentenne, propone attraverso le sue opere alla Fondazione Prada nella mostra "Turn into me" fino al 1 giugno, in via Fogazzaro 36. Attraverso un percorso appositamente studiato per il grande spazio della Fondazione, il visitatore sarà immerso in un buio sinistro e silenzioso, dove nemmeno i suoi passi fanno rumore (il pavimento è interamente ricoperto di mo-

quette) e dove la ricostruzione di parti di un corpo femminile del quale non è possibile riconoscere l'identità, lo accolgono: solo una mano, due piedi e il "posteriore" della donna fanno mostra di sé in mezzo alla sala. Ed è proprio all'interno in questa posizione "privata" che è possibile vedere uno dei video realizzati con la tecnica dello stop motion (figure di plastilina e stoffa fotografate in varie posizioni e poi assemblate in un video) dall'artista. Brevi filmati che raccontano storie crude, dove la corporeità, il sesso e la violenza sono

descritti attraverso la metafora dei burattini, manovrati da altri, simbolo della disillusione e del cinismo. Una mostra interessante e coinvolgente che ci mette di fronte all'imbarazzo del corpo, della sua nuda realtà creando quel pizzico di imbarazzo che permette di comprendere la "normale" ipocrisia quotidiana, il pudore di ognuno di noi davanti alla propria intimità. **Fe.Gi.**

Ingresso libero
Orario: Martedì - domenica, ore 11 - 20, chiuso lunedì
Fino al 1 giugno 2008

Centro Artistico Culturale Milanese: la sua attività non conosce sosta

Siamo solo a maggio, e non è certo tempo di bilanci per il Centro Artistico Culturale Milanese, che si trova invece nel bel mezzo di un intenso programma, che qui vogliamo riassumere e anticipare, a testimonianza della ricca proposta artistica e culturale che offre non solo ai suoi soci, ma alla cittadinanza, non solo locale, ma con appuntamenti anche di risonanza cittadina. Queste le attività già svolte:

❖ Mostra a Villa Casati di Cologno Monzese "Suggerimenti di arte contemporanea" (vedi foto), dall'8 al 18 febbraio

❖ "Omaggio alla donna attraverso l'arte", presso il Salone espositivo del Centro Artistico dall'8 al 23 marzo

❖ Serata culturale su "Giacomo Balla e il futurismo", a cura della dr.ssa Angela Golia, il 14 marzo

❖ La serata in pizzeria il 4 aprile

❖ La Mostra degli allievi dei corsi di Pittura, scultura e ceramica, dal 19 aprile al 4 maggio. I corsi di pittura, scultura e ceramica sono una delle attività più significative del Centro.

Molte di più le attività che vedranno impegnati gli artisti del Centro da maggio in poi: v Pomeriggio con l'artista: dimostrazione di pittura ad acquarello, il 17 maggio, a cura di Lucia Bottini Guachi
❖ X Edizione della Mostra-concorso EXPO-ARTE CORVETTO, che quest'an-

no si terrà domenica 25 maggio dalle 9.00 alle 19.00, nel viale centrale alberato di Corso Lodi, da via Bacchiglione a piazzale Corvetto. Nel riquadro a parte diamo maggiori dettagli sull'evento.

"Angoli della Vecchia Milano", "Palazzi, cortili e giardini di Milano", "La poesia dei Navigli milanesi".

❖ Infine, la mostra Natale con l'arte, con opere di arte sacra, si terrà dal 13 al 31 dicembre



Una nuova sede per la Fondazione Prada: innovazione artistica e culturale a due passi da casa

Il 17 aprile, il giorno precedente l'inaugurazione della mostra in via Fogazzaro, è stato presentata pubblicamente la futura nuova sede della Fondazione Prada, in Largo Isarco 2, da Patrizio Bertelli, Germano Celant, direttore artistico, e l'architetto olandese Rem Koolhaas, che ha curato il progetto. Quello di Largo Isarco 2 è un complesso ex industriale che risale agli anni a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento, cui si arriva imboccando la via Brembo al termine del sovrappasso sullo Scalo Romana. Il complesso edilizio, formato da diversi ambienti, era la sede di



nato a deposito spiriti. Lo stabilimento chiuse l'attività nel 1964.

Da una decina di anni è stato acquisito da Prada e Bertelli, che qui già ospitano gli Archivi di Luna Rossa ed uffici, ed ora con il nuovo progetto esso diventerà spazio espositivo permanente, e sede, con il nuovo auditorium, di festivals, incontri, convegni e performance teatrali. Nuovo elemento caratterizzante dell'intervento archi-

tettonico, una torre, molto particolare invero, destinata ad ospitare una selezione di opere della collezione permanente. Tempi di realizzazione, 3 anni.

torre, molto particolare invero, destinata ad ospitare una selezione di opere della collezione permanente. Tempi di realizzazione, 3 anni.

❖ Milano-Le vie d'acqua, è il titolo di una nuova, affascinante iniziativa prevista per giugno. Si tratta di una gita in battello lungo il Naviglio con viaggio di andata e ritorno da Ribecco sul Naviglio a Castelletto di Cuggiono, con visita a Villa Gaia e all'Abbazia di Moribondo. Durante il tragitto gli artisti potranno fotografare scorci suggestivi che saranno poi la base per le opere pittoriche che presenteranno alla Mostra d'autunno presso il Circolo della Stampa di corso Venezia

❖ Gita a Verona il 28 settembre per visitare la mostra "I capolavori del Louvre"

❖ In occasione dell'inaugurazione della mostra, il 25 ottobre verrà presentato il Catalogo OMAGGIO A MILANO, che raccoglie le tre mostre tematiche realizzate dal 2005:

presso il salone espositivo di viale Lucania 18, e completa le attività artistiche del 2008.

Il Centro Artistico Culturale Milanese è una associazione senza fini di lucro con oltre 150 iscritti, che da 45 anni svolge una intensa attività artistica e culturale nella nostra zona. Attività molto varie, come avete potuto leggere più sopra, e molto apprezzate nel territorio. Il Centro nella sua sede di viale Lucania 18 dispone di un ampio Salone espositivo attrezzato per mostre, anche di artisti esterni. L'iscrizione al Centro è aperta a tutti e comporta una quota associativa di 40 euro.

Per informazioni e contatti: tel 02 57402966-02 5391552- www.centroartisticoculturale-milanesi.it

EXPO-ARTE CORVETTO

L'appuntamento è per domenica 25 maggio dalle 9.00 alle 19.00 nel parterre centrale di corso Lodi, fra via Bacchiglione e piazzale Corvetto.

L'iniziativa è riservata a tutti gli artisti di Milano e fuori che potranno partecipare con opere di pittura ad olio o acquarello, scultura, ceramica; l'organizzazione metterà a disposizione uno spazio lineare di 5 metri per ogni espositore. L'iscrizione va effettuata entro il 23 maggio, contattando il signor Cantelli allo 02 36531642 o la sig.ra Doni allo 02 57402124. Le opere saranno valutate da una Giuria di esperti d'arte e verranno premiate con coppe e bonus in denaro. La premiazione avverrà nel pomeriggio verso le 17 alla presenza di personalità dell'arte e della cultura milanese. La mostra-concorso si svolge in collaborazione con il Consiglio di Zona 4 e con il patrocinio della Provincia di Milano e di Banca Intesa San Paolo.

VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
Vetrare termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restauro e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
335/5338835

FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Foto in 24 h
Fototessere
Lenti extrasottili
progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484



Azienda Agricola Mapelli Claudio

All'interno del Mercato Comunale di viale Umbria 60 ha aperto il 1° farmer market di latte e latticini a Milano

Vendita diretta dal produttore al consumatore di prodotti della nostra Azienda e formaggi tipici di produttori selezionati



Alcuni esempi:

- Latte della Azienda Agricola Bianchini & Falappi di Milano con distributore automatico
- Yogurt da bere di pura capra di nostra produzione
- Yogurt vaccino in vasetto di nostra produzione
- Formaggio primosale di nostra produzione
- Caprino di pura capra di nostra produzione
- Parmigiano reggiano di montagna oltre i 24 mesi della Coop. Valceno - Parma

euro 1,10 al litro
euro 2,50 1/2 litro
euro 0,80 150 g
euro 7,40 al kg
euro 12,40 al kg
euro 14,50 al kg

Venite a trovarci presso il Mercato Comunale di Viale Umbria

SOLO IL MEGLIO DELL'AGRICOLTURA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

Un piccolo tesoro: la via Sciesa

A cura della Fondazione Milano Policroma
Testo di Riccardo Tamaro - fotografie di autori vari

In questo articolo vi voglio parlare di una via della nostra zona, non estesa in lunghezza, ma ricca di interessanti edifici di varie epoche e vari stili: si tratta della via Sciesa, la prima traversa a destra di corso XXII Marzo per chi viene dal centro. La via è intitolata al patriota milanese Amatore Sciesa, il cui nome è legato alla famosa frase "Tiremme innanz", e che venne per errore trascritto in Antonio Sciesa, all'atto del processo che lo avrebbe condannato a morte, dal cancelliere, che nella fretta gli attribuì paradossalmente il nome del poliziotto che lo aveva accusato: per questo motivo sulla targa sita in via Cantù a lui dedicata figura il nome errato Antonio Sciesa. Dopo aver reso il giusto al titolare della via, inoltriamoci tra i suoi edifici. I numeri civici crescono andando in avanti verso sud, per cui avremo i dispari a sinistra e i pari a destra.

Già il civico 1 si mostra degno di attenzione: sulla facciata, infatti, si trovano eleganti lesene e balconcini in ferro battuto, oltre ad una notevole balconata al piano nobile; il palazzo risale alla fine del secolo XIX. Il civico 2 invece presenta balconcini con colonnine dalla forma alquanto originale ed è più recente, probabilmente risalente agli anni '20 del ventesimo secolo. Il civico 3 presenta una facciata geometricamente suddivisa da grandi lesene che si fermano in corrispondenza della balconata in ferro battuto del piano nobile, per poi riprendere come piccole lesene costeggiando i balconcini al piano ammezzato.

L'edificio di fronte, il civico 4, ospita l'Istituto Europeo di Design: l'aspetto esterno è quello di una palazzina come tante altre, ma il cortile è veramente particolare, strutturato con

un selciato in pietra chiara, come tipico di certe città europee, su cui si affacciano palazzi moderni dotati di finestre a sesto vario, che forniscono un'immagine molto armonica. A seguire si trova il civico 6, edificio della fine del secolo XIX, la cui particolarità sta nel piano terreno su strada, interamente ricoperto di piastrelline verdi tipiche degli anni '50 del XX secolo; e a quest'ultimo periodo risale anche il palazzo di fronte, il ci-

venendo da Pisa. Gli fa seguito un lungo corpo di fabbrica, che arriva fino all'angolo con via Anfossi, mentre sulla sinistra due eleganti palazzi con gli angoli smussati contornano l'incrocio con la via Bezzecca. Troviamo poi il civico 9, il cui portone è sormontato da un balcone a sua volta sormontato da una lunetta, e la cui facciata è percorsa da lesene. Siamo a questo punto giunti all'angolo con via Anfossi: sulla destra si tro-



vico 7, un edificio azzurro dalla facciata di forma originale. Sul lato destro, attualmente interessato da lavori, si trova poi l'edificio che ospitò per molti anni il noto ristorante Giannino, il cui nome deriva dal fondatore Giannino Bindi, che nel 1899 aprì qui una trattoria pro-

va un elegante palazzo ornato di timpani spezzati, in stile neo-rococò, mentre sulla sinistra la nostra attenzione viene colpita dal bellissimo edificio di cui sull'angolo è visibile la porzione semicircolare, e che prosegue (è il civico 15) con un'ampia corte cui si accede per un portone che ha un'in-



ferriata trompe-l'oeil, e con un corpo di fabbrica dotato di una lunga ed elegante balconata. Successivamente, dallo stesso lato, il civico 17 ha un interessante portone sormontato da tre balconcini, di cui quello centrale di fatto spezza la lunetta che sovrasta il portone; i balconcini sono a loro volta sormontati da una lunetta, questa volta intera e dotata di un fregio; da notare al primo piano tre eleganti

vetrate policrome alle finestre. A seguire, sempre sul lato sinistro, il civico 21 è un palazzo art-deco, risalente agli anni 1924-25, con un elegante terrazzo ornato di enormi sfere in pietra posto sopra l'ingresso; nell'androne, oltre ad un bel lampadario in ferro battuto, notevoli affre-

schì alle pareti sinistra e destra, in corrispondenza delle scale. L'edificio seguente, il civico 23, è una palazzina dotata di balconcini con fregi geometrici, risalente circa agli anni '30 del XX secolo, che giunge fino all'angolo con via Spartaco. Da notare, in tutti gli edifici di questo isolato, nella stagione opportuna, la presenza di rigogliosi giardini pensili all'altezza dei tetti.

Dirimpetto, sul lato destro si trova una palazzina in stile anni '50, ricoperta di piastrelline grigie sulla facciata e verdi sulla piccola loggia balconata scandita da colonne metalliche, e sormontata da un giardino pensile. Chiude l'isolato una palazzina con i balconcini dotati di fregi floreali.

Siamo così giunti all'incrocio con via Spartaco, dove termina la via Sciesa che, come penso di aver dimostrato, vale la pena di una breve passeggiata esplorativa.

Favolando 2008



Si sta concludendo la terza edizione del concorso Favolando 2008, promosso dalla nostra Associazione culturale QUATTRO e dal CRAL del Comune di Milano, in collaborazione con la Marionette di Gianni e Cosetta Colla. 109 i lavori arrivati ed esaminati dalla giuria: fra essi sono stati scelti tre premi per ogni sezione più un premio speciale assegnato dagli alunni delle classi 5A, 5B, 5C della Scuola Elementare di viale Puglie. Un ringraziamento particolare alla giuria, formata da Enrica Brunetti (formatrice) Presidente della Giuria, Emanuela Evi (docente scuola primaria), Gaspare Grassa (presidente CRAL Comune di Milano), Stefania Mannacio Colla (marionettista della Compagnia Gianni e Cosetta Colla) e Antonella Tripodi (docente scuola primaria) per aver volentieri offerto disponibilità, tempo e esperienza - dal teatro, dall'insegnamento, dalla pubblicistica - per navigare tra racconti e filastrocche.

Questo l'elenco dei vincitori di Favolando 2008:

NARRATIVA PER BAMBINI DI 5-7 ANNI - RACCONTI BREVI:

- 1° premio *Un'avventura di viaggio di Giacomino, delfino generoso* di ROSALBA FERRAMOSCA (Parma)
2° premio *Il canto dell'elfo* di ANNA MARIA CONSOLO (Marina di Tresnuraghes - OR)
3° premio *Pane e burro* di FRANCA MINORE (Milano)
Premio speciale *Nasofino e Schizzinella* di MARIA ANGELA ROSSI (Scandicci - FI)

NARRATIVA PER RAGAZZI DI 8-12 ANNI - RACCONTI BREVI:

- 1° premio *La storia del cucciolo che si era perduto* di GIOVANNA BERTINO (Manziana - RM)
2° premio *Papà Franco alla ricerca delle parole perdute* di DAVIDE PETTARINI (Pordenone)
3° premio *La partita di calcio al giardino zoologico* di ALFREDO MORELLI (Milano)
Premio speciale *Lino e le meraviglie del niente* di FRANCA MONTICELLO (Montecchio Precalcino - VI)

FILASTROCCHÉ:

- 1° premio *Il lupo e il pagliaccio* di ANTONIO RAUSO (Scandicci - FI)
2° premio *Il pittore* di PIERO ABRATE (Torino)
3° premio *Il pesce volante* di LINDA CRIMINISI (Grotte - AG)
Premio speciale *Lele-fante* di LOREDANA CANAZZA (Biella - BI)

Abbiamo stampato un libretto con le filastrocche e i racconti premiati, illustrati dal disegnatore Athos Careghi; copie dei libretti verranno consegnate ai vincitori ed ai bambini presenti alla premiazione.

La premiazione avrà luogo sabato 10 maggio 2008 alle ore 14.30 presso il Teatro della 14° di via Oglio 18, ospiti della Compagnia di Marionette Gianni e Cosetta Colla.

Verrà fatta una lettura scenica dei primi classificati delle tre sezioni a cura di Cosetta Colla (che ringraziamo particolarmente), Stefania Mannacio Colla e Luca Passeri.

Al termine della cerimonia i presenti potranno assistere gratuitamente allo spettacolo di marionette PLUFT, PICCOLO FANTASMA.

Scommettiamo che faremo la quarta edizione?



Scambiamo due chiacchiere con Stefania Colla

Intanto che prendiamo accordi con Stefania Mannacio Colla per la premiazione del concorso Favolando 2008, ne approfittiamo per fare con lei alcune valutazioni sulla stagione artistica che si sta concludendo e sulle prospettive.

"Finalmente dopo molti anni di incertezza e precarietà, possiamo incominciare a fare programmi a più lunga scadenza" - ci dice - "La sala del Teatro della 14° ci è stata assegnata lo scorso novembre per 6 anni, e quindi durante la prossima stagione prepareremo un nuovo spettacolo."

Che andrà in scena... "Sarà il primo spettacolo della stagione 2009/2010, perché per produrlo ci vuole un anno di lavoro: dopo la scelta del testo, bisogna preparare la sceneggiatura e soprattutto c'è il lavoro di ideazione e realizzazione delle marionette."

Si sa già il testo su cui lavorerete? "No, siamo incerti fra due: Le avventure di Tom Sawyer di Mark Twain o Gianburrasca; o magari ci viene in mente qualcos'altro." Oltre agli spettacoli, avete in programma altre iniziative?

"Vorremmo dedicarci anche alla formazione, alla realizzazione di laboratori per bambini ed insegnanti."

In questo teatro si svolgono anche molte altre iniziative culturali o ricreative...

"Sì, nel contratto fatto con il Comune di Milano sono previste 25 giornate all'anno per le iniziative del Consiglio di Zona 4; data la grande richiesta di spazi, poi, col consenso del Comune possiamo dare in uso la sala per spettacoli che non siano a fine di lucro, facendoci riconoscere le sole spese di gestione: tenere aperto il teatro di sera ha per noi comunque dei costi di personale e costi vivi di luce, pulizia, ecc.."

Il vostro rapporto con il Consiglio di zona 4? "E' molto buono e ci ha sostenuto quando abbiamo rischiato di perdere la sede. Ci piacerebbe realizzare iniziative anche in collaborazione con loro: nell'ultima riunione della Commissione Cultura ho proposto al Consiglio di Zona di offrire ai residenti la "prima" di ogni spettacolo (sono 8 in un anno) il venerdì alle 19.30, allo scopo di creare una consuetudine per le famiglie e di tenere aperto il teatro di sera. E' una proposta che si può sperimentare, rielaborare, è aperta ad altri suggerimenti ed idee."

L'11 maggio terminate questa stagione, poi siete in vacanza? "Non ancora, bisogna preparare la prossima stagione e ci sono dei lavori da fare anche qui dentro."

Ci salutiamo con un arrivederci al 10 maggio ed un caro augurio per tutti i loro progetti.

Stefania Aleni





PARCHI a quattro zampe

Ogni giorno, alle tre del pomeriggio in zona 4, Ubu, Pedro, Zeus, Penelope, Cherie, Babuche, Sacher, all'unisono, aprono prima un occhio e poi l'altro, si alzano dai divani, dai tappeti, dai letti, si inarcano, sbadigliano e si scrollano. Occhi attenti, orecchie a punta, code sciabolanti e poi ugglioli, latrati, corse verso la porta e ritorni verso il coinquilino umano che finge di non capire. Che succede? Un improvviso bisogno fisiologico? Dei rumori sospetti sul pianerottolo? No, è scattata l'ora di andare al giardino, a giocare con Benny, Jago, Calimero, Kyra, Artù, Margo, Lucky, per litigare e sottomettere amici e nemici, per correre, orecchie al vento, con in bocca un ramoscello spelacchiato, facendosi inseguire da tutti gli altri per poi perdere il ramoscello e ricominciare, ora, nel ruolo dell'inseguito. È tra una corsa e l'altra cercare di farsi la cagnolina più disponibile.

Tutti insieme, appassionatamente, piccoli, grandi, belli, brutti, giovani e vecchi, che si spostano in gruppo e poi si dividono e poi di nuovo si ammucciano per abbaiare tutti insieme al cane al guinzaglio che, frustrato, passa fuori dal recinto.

Non c'è più un Fido e neppure un Bobby, ora vanno di moda i nomi mitologici o quelli che si rifanno all'immaginario personale dei loro padroni. Nel mondo canino non esiste il razzismo e le differenze si riducono a un problema di odore: analogie comportamentali tra società animale e umana, colpiscono l'osservatore attento anche se non è un etologo. La gelosia, la curiosità, l'aggregamento, l'amicizia, il mobbing hanno caratteristiche molto simili alle nostre, qualche volta persino imbarazzanti.

Bella la vita da cane! Ma, spesso, anche quella dei loro padroni o dog sitters che ogni giorno si incontrano alla stessa ora e, con la scusa di pascolare il proprio cane, intrecciano amicizie, conoscenze, discussioni, confidenze, ricette e a volte amori.

Età diverse e storie diverse tutte però collegate tra di loro dal-



Lussuosa area cani in Largo Marinai d'Italia

la presenza nelle loro vite di un cane che li rende solidali, una lobby nei confronti di chi "io gli animali li rispetto" ma non li ama. Comunque, senza cadere nella retorica del "più conosco gli uomini più amo gli animali" né in quella pseudopsicanalitica che considera il rapporto con gli animali come una fuga da frustrazioni inconsce, il cane è certamente un buon compagno di merende e un'ottima medicina alternativa. In zona Quattro ad oggi le aree per cani sono 25, per un totale di circa 42.000 mq. di verde, ai quali in questi giorni si aggiungeranno quelli previsti nel rifacimento di Piazza Insubria.

Va riconosciuto che il Comune di Milano è all'avanguardia in Italia, anche se c'è ancora molto da fare: non tutte le zone sono attrezzate in modo soddisfacente, il numero dei cani è in continua crescita e anche perché in alcune ore del giorno e della notte le zone a verde si trasformano in mercati per traffici non sempre leciti e hanno obbligato il Comune a recintarle con cancellate che vengono chiuse nelle ore not-

turne, annullandoci l'aspetto naturale che dovrebbero avere. Ci sono ovviamente delle regole da rispettare come si può leggere nelle ordinanze comunali sul sito "www.comune.milano.it"

Però la pulizia è garantita anche se poi dipende dai proprietari dei cani mantenerla. Normalmente sono più pulite le aree per cani che non i marciapiedi e questo la dice lunga sulla educazione dei nostri concittadini. All'interno delle aree, infatti, vige un ferreo sistema di controllo reciproco. "Lei, scusi, ha visto cosa sta facendo il suo cane?" è la domanda rivolta a chi fingesse di essere distratto dal telefonino per evitare di espletare le sue funzioni di operatore ecologico delle deiezioni del suo cucciolo.

È certo che l'educazione dei proprietari di cani è più, diciamo, labile quando nei giardini sono soli!

Ma che cos'è pensano, se non i cani, almeno i fruitori umani delle aree attrezzate della nostra zona?

Abbiamo scelto i frequentatori dei giardini Nervesa che per età, condizioni sociali e sesso sono sufficientemente rappresentativi del target medio.

Le risposte sono state tutte molto simili e positive: bene il verde, accettabile la pulizia che comunque dipende dai padroni, buono lo spazio.

Unico appunto: le reti divisorie dovrebbero essere più alte perché i cani più ardimentosi le scavalcano con facilità, ricercando una libertà effimera.

Ma c'è stato anche chi ha proposto di dotare le aree di un chioschetto per la vendita di bibite, gelati e panini, per gli umani, ovviamente. A conferma che le aree per cani stanno diventando sempre di più un luogo di aggregazione.

Per chi è interessato a maggiori informazioni sulle aree e sulle regole da seguire per essere un padrone cosciente e rispettoso di se stesso, degli altri e del suo amico a quattro zampe, vi invitiamo ad entrare nel sito del comune di Milano alla voce Aree per Cani.

Francesco Tosi

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER

Natura

LE MILLE FACCE DEL SAMBUCO

Il sambuco (*Sambucus nigra*) è uno di quei rari esempi di alberi europei dai molti pregi e dai pochi difetti, ovviamente dal punto di vista umano.

Non solo è un albero molto grazioso con i suoi ombrelli di fiori bianchi e odorosi che da fine aprile si aprono e ricco di foglie di un verde intenso, ma è anche una pianta con mille proprietà.

Innanzitutto dai fiori si può ottenere un ottimo sciroppo rinfrescante. Gli stessi fiori assieme alle foglie ed alla scorza fresca vengono impiegate per preparazioni di medicinali di tipo cutaneo (non per uso interno perché contengono alcaloidi pericolosi) e per la creazione di tinture.

Invece dalle caratteristiche bacche nere che maturano ad agosto si ricava una buona marmellata "della nonna" con proprietà diuretiche.

In zona ne abbiamo un bellissimo esemplare in viale Monte Nero all'altezza di Via Fogazzaro che in questi giorni è all'apice del suo splendore.

Di seguito alcuni metodi di preparazione per lo sciroppo e la marmellata.

Una piccola accortezza valida per tutti: i fiori e le bacche di sambuco immaturi sono tossici, quindi bisogna fare attenzione e raccogliergli ben maturi.



SCIROPPO DI SAMBUCO

Ingredienti: 15 fiori - 1,5 kg zucchero - 4 limoni - 1,5 l acqua

Preparazione: Lasciar macerare in un contenitore per 3 giorni al sole 15 fiori di sambuco con 4 limoni ed 1,5 litri d'acqua. Mescolare ogni tanto il tutto. Al terzo giorno strizzare e togliere il contenuto, aggiungere lo zucchero e mescolare fino a che lo zucchero sia sciolto. Portare ad ebollizione in una pentola lo sciroppo ed imbottigliare.

MARMELLATA DI SAMBUCO

Ingredienti: 1 kg di bacche di sambuco ben mature - 500 gr di zucchero

Preparazione: Dopo aver lavato velocemente in acqua fredda, toglie il picciolo e disponete le bacche in una pentola premendole con un mestolo di legno per far uscire una parte del loro succo che favorirà la bollitura. Mettere su di un fuoco moderato e quando inizia la bollitura, mescolate frequentemente. Quando la confettura avrà raggiunto una consistenza media, aggiungete mezzo chilo di zucchero per ogni chilogrammo di frutta, rimettete sul fuoco e fate bollire sino a quando il composto avrà raggiunto una certa densità e consistenza. Mettere il composto nei vasetti ancora caldo.

in marcia
per il
clima 7 giugno
milano

"In marcia per il clima" Manifestazione nazionale il 7 giugno a Milano

Il clima del nostro pianeta sta cambiando. Il surriscaldamento della terra è l'emergenza ambientale di oggi, e riguarda tutti. I cittadini, i governi, gli enti locali, le associazioni, il mondo dell'economia, i partiti, i sindacati. Per iniziare ad agire e chiedere risposte concrete a questo problema le organizzazioni della società civile italiana si sono date appuntamento a Milano il prossimo 7 giugno per una giornata di mobilitazione nazionale: "In marcia per il clima". Dalle 10 del mattino si apriranno nei pressi dei giardini di Porta Venezia (via Palestro, angolo C.so Venezia) le "piazze tematiche" dedicate, alle fonti energetiche rinnovabili, alla mobilità sostenibile, alla difesa del territorio e dell'agricoltura, ai conflitti ambientali e all'acqua come risorsa comune. Ci saranno mostre, esposizioni, banchetti, degustazioni, musica, animazione e incontri pubblici. Alle 14.30, da piazza San Babila, partirà il corteo che percorrerà Corso Venezia fino alla zona delle piazze tematiche, dove si concluderà con musica, giochi e testimonianze. Arriveranno manifestanti da tutta Italia ma è importante essere in molti anche da Milano e dalla Lombardia, per una città meno inquinata, con meno traffico e più verde.

La manifestazione, promossa da Legambiente, vede l'adesione di decine di associazioni ambientaliste e non. L'elenco completo è su www.legambiente.eu

Fra gli stand, anche uno dedicato ai giornali di zona, dove anche QUATTRO sarà presente.



IMPARARE SICURI: una campagna per la sicurezza degli edifici scolastici

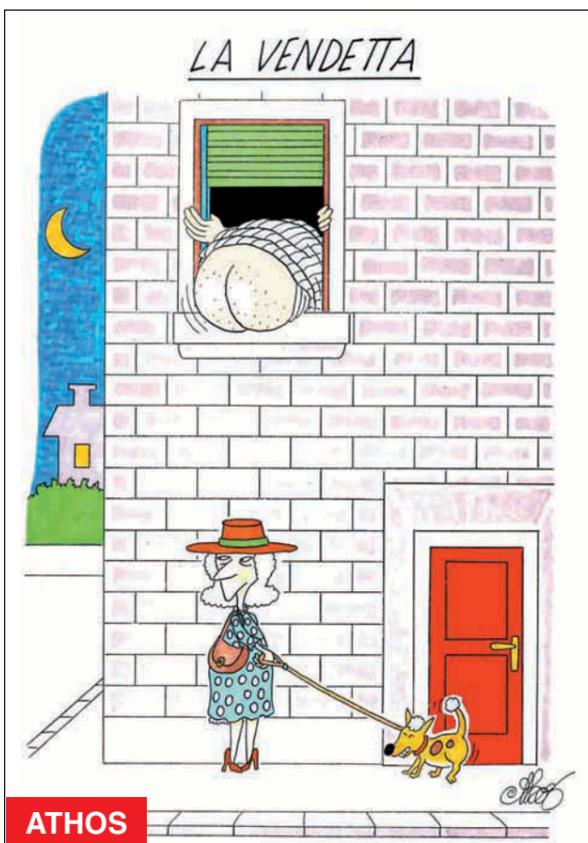
Cittadinanzattiva della Lombardia parte anche quest'anno con la Campagna IMPARARE SICURI, al fine di monitorare, anno dopo anno, la sicurezza strutturale degli edifici scolastici italiani, fornendo dati aggiornati sulle condizioni delle scuole italiane ed evidenziando le criticità più urgenti.

La Campagna IMPARARE SICURI nasce infatti in seguito alla tragedia di San Giuliano di Puglia dove il 31 ottobre 2002 nel crollo della scuola Jovine morirono 27 bambini.

IMPARARE SICURI ha tra i suoi obiettivi quelli di contribuire alla messa in sicurezza delle scuole italiane, lavorare per il radicamento della cultura della sicurezza, creare collegamenti stabili tra le scuole e il territorio per la gestione comune dei rischi legati allo specifico territorio di appartenenza.

Se le scuole della zona vogliono essere monitorate, devono chiamare allo 02.73950559 o scrivere una e-mail a info@cittadinanzattiva-lombardia.com

Il monitoraggio dovrà essere effettuato entro il 15 giugno affinché la scuola possa essere inserita nel Rapporto nazionale. L'adesione alla campagna è completamente gratuita.



ATHOS



QUATTRO CORI PER LA ZONA QUATTRO

MARTEDÌ 27 MAGGIO 2008 - ORE 20.30

presso il Teatro della Quattordicesima di Via Oglio 18

Rassegna di Musica Corale raffinata e non competitiva organizzata dall' ARCI "Pessina" con il contributo del Consiglio di Zona 4 e la sponsorizzazione della Coop. Verro

La serata è dedicata ad **Emergency**
Ingresso libero.

PARTECIPANO

- **Coro polifonico CAI Juniores di Milano**
diretto dal Maestro **Roberto Pellegrini**.
con canti della tradizione popolare dell'intero arco alpino.
- **Coro dell'Acqua Potabile di Milano**
Gruppo vocale e strumentale diretto dai maestri **Mario Gioventù** e **Andrea Mormina**.
Repertorio: Musica rinascimentale e barocca, dal romanticismo alla musica contemporanea.
- **Gruppo Corale ICAT di Treviglio**
Coro Polifonico vocale e strumentale diretto dal Maestro **Gian Luca Sanna**
Repertorio: dal canto gregoriano ai più ardui brani di musica contemporanea
- **Coro Accorarci**
Coro vocale polifonico a cinque voci diretto dal Maestro **Nicola Zanoni**.
Repertorio: si dedica al repertorio madrigalista dei secoli sedicesimo e diciassettesimo

Nell'intermezzo l'ensemble cameristico strumentale Trio "JOYEUX" eseguirà sonate in trio barocche per flauto, oboe e basso continuo.

"Souvenir di Cabaret"

il Coro Ensemble 96 in

"UN' AVVENTURA INDIMENTICABILE!"

"Brillante" performance dell'Associazione Musicale Ensemble 96, per antonomasia, Coro della Basilica di San Satiro, fra lustrini e paillettes, nello spettacolo "Souvenir di Cabaret", te-

sore "Le Chat Noir" per giungere al mitico Derby Club, fucina di artisti memorabili come, Gaber, Jannacci, Walter Waldi. La partecipazione più affettuosa da parte del pubblico



nutosi, sabato 19 aprile scorso, presso il Teatro Silvestrini di via Maffei. L'occasione, patrocinata dal Consiglio di zona 4, si inseriva nell'ambito della cerimonia di premiazione del 5° Concorso della F.I.T.A., l'ente che fa capo alle compagnie teatrali amatoriali. Abbandonato temporaneamente il genere impegnato, di carattere polifonico, l'ormai celebre Gruppo musicale che si riunisce per le prove il lunedì sera in via Jommelli 6 si è cimentato in una gradevolissima esibizione canora, dal sapore fortemente goliardico.

L'idea è venuta ovviamente al poliedrico maestro Maurizio Bigatti che ha voluto effettuare un simbolico viaggio nel mondo del Cabaret, partendo dal celebre precu-

la si è registrata dinanzi alle canzoni presentate con buffi "siparietti" che facevano da cornice agli individui patetici, se non addirittura tragici di "El portav i scarp del tennis", "Barbera e Champagne" "La vita l'è bela", per non parlare di "Coccodì e coccodà". Straordinarie raffigurazioni caricaturali di idiommi ed atteggiamenti stereotipati, realizzati da interpreti, stralunati, non si sa se per l'abilità espressiva, rapidamente acquisita, o se per il perpetuo sforzo delle sfiibranti prove resesi necessarie.

Anche questa volta il Coro Ensemble 96 ha saputo trasmettere negli spettatori, con la nobile arte canora da loro esercitata, euforia e gioia di vivere. **Giusy Serafino**.
www.coroensemble.it

Maggio alla Libreria Scaldapensieri

via Don Bosco dav. n. 39 – Tel. 02 56816807

10 MAGGIO 2008 - ORE 16.30

"CARTA SENZA SCARTI"

LABORATORIO SCIENTIFICO CREATIVO A CURA DI LABOFFICINA

Per imparare a non sprecare neanche il più piccolo pezzetto di carta; per tutti i bambini a partire dai 3 anni

11 MAGGIO 2008 - ORE 10.30

GIOCHIAMO CON LO YOGA

Laboratorio di giocoyoga per bambini dai 4 agli 8 anni, con Giusi Tavilla

27 MAGGIO 2008 - ORE 19.00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IL VELENO DI CAPRI"

Per la rassegna degli Aperitivi letterari, lo scrittore Marco Pellegrini presenta la sua ultima pubblicazione "Il veleno di Capri, diario intimo d'un nobile decaduto", Edizioni di latta

galleriarubin

via Bonvesin de la Riva 5
tel. 02 36561080 - inforubin@galleriarubin.com

Luca Reffo – Shine on Crime

9 maggio- 13 giugno 2008

Inaugurazione giovedì 8 maggio 2008 ore 19.00

orari di apertura: martedì - sabato, 14.30-19.30
e su appuntamento



Door 1, 2007, olio su tela, 130 x 100 cm

Big Door, 2007, olio su tela, 170 x 130 cm

Door 2, 2007, olio su tela, 130 x 100 cm

Prima mostra personale di Luca Reffo, nato a Padova nel 1973 e diplomato in pittura presso l'Accademia delle Belle Arti di Venezia.

Il ciclo di dipinti Shine on Crime trae ispirazione dalla lettura del romanzo Il maestro e Margherita di Michail Bulgakov. Luca Reffo dipinge i suoi personaggi inserendoli in ambienti domestici: camere da letto, stanze da bagno, luoghi di passaggio come scale, ingressi e corridoi. Queste rappresentazioni sono un fermo immagine della scena di un crimine, appena compiuto o in procinto di compiersi.

ANDARE, CAMMINARE, LAVORARE

MODELLI D'INTERVENTO EDUCATIVO
CON GLI ADOLESCENTI IN ZONA 4

Venerdì 9 Maggio 2008 ore 14.30-23.30
Palazzina Liberty

Convegno pomeridiano e spettacolo serale organizzato dalla cooperativa Comunità Progetto per riflettere sugli adolescenti, partendo da esperienze concrete sul territorio e da una ricerca conoscitiva sul tema della violenza.

Operatori ed esperti si confronteranno sui valori e le culture di riferimento dei gruppi, sullo sport come valore positivo capace di aggregazione, sulle relazioni tra adolescenti a scuola e fuori dalla scuola.

La partecipazione è gratuita. Per informazioni edsz4@comunitaprogetto.org

Dalle 21.00 alle 23.00 Spettacolo Musicale Josh e MCK – Guru_J Blocco4



Vivere in ... movimento: sanità, benessere, salute allo Spazio 5

Ha aperto solo da qualche mese, ma Spazio 5, grazie anche ad una ampia sede che si presta a molteplici usi, è una fucina di iniziative.

Ne parliamo con Maria Cristina Foresio, responsabile organizzativa, che ci tiene particolarmente a presentare un ciclo di incontri "Vivere in ... movimento" che ha anche ricevuto il patrocinio ed il contributo del Consiglio di Zona 4.

"Con questi incontri, ci proponiamo di fornire da un lato una corretta informazione sul sistema sanitario lombardo e dall'altro di dare suggerimenti pratici su come mantenere il proprio benessere, che deve essere sia mentale che fisico"

Come è strutturato il ciclo di incontri?

"Si tratta di quattro incontri che si tengono al mercoledì, 7-14-21-28 maggio, alle 16.30 presso la nostra sede di via Farsaglia 5."

E più in particolare come si articolano? "Nel primo incontro il dott. Treglia, dirigente medico della ASL di Monza, presenta il sistema sanitario lombardo, come è nato, come si articola, i servizi che offre. Seguono due incontri sul benessere mentale e fisico, con lo scopo di veicolare l'idea che il cittadino deve essere incentivato nel proprio benessere personale. Ad esempio, anche chi è ormai fuori dal lavoro deve comunque mantenere una funzione sociale per poter "star bene". Verranno anche dati suggerimenti concreti e ci sarà ampio spazio per domande e richieste. L'ultimo incontro è sulla "Carta regionale dei servizi: come e perché", a cura del Presidente di Lombardia Infomatica. Un tema particolarmente interessante dato il ruolo sempre più importante che la carta assumerà per i cittadini." Per dettagli www.spazio5.org nelle news.

Ma che bella festa al Nido Ostiglia!

Passata dal Nido di via Ostiglia per portare gli auguri di QUATTRO alla festa del 25° compleanno del Nido, mi sono trovata "risucchiata" in una bellissima festa che per ore ha visto l'incontrarsi e il ritrovarsi, gli abbracci e le strette calorose di mano, le esclamazioni di gioia e di stupore di qualche centinaio di educatrici, in servizio o in pensione, genitori (quelli, sempre in servizio) di bimbi frequentanti o aventi frequentato, di bambini piccolissimi o cresciuti, spesso adolescenti che sono ritornati dopo una decina d'anni nel loro nido e qui ritrovano la loro educatrice che quasi si commuove di fronte a loro.

E poi educatrici di nidi e materne di zona, personale ausiliario, la prof.ssa Susanna Mantovani, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, il dr. Ferrari del Settore Educazione del Comune di Milano e ovviamente l'entusiasta responsabile della Direzione Didattica, dr.ssa Imelde Bracone che ci raggruppa a un certo punto per una foto ricordo da pubblicare su QUATTRO.

E in questo via vai di persone, l'educatrice Isa mi porta in giro per tutto il labirintico Nido, riorganizzato negli spazi da circa un anno, spiegandomi il loro progetto educativo, mostrandomi i vari spazi e le varie attività e le diverse esperienze sensoriali e di conoscenza che quei fortunati bimbi qui compiono. Un giro interrotto continuamente da incontri e abbracci, come si diceva sopra.

C'era persino il servizio accoglienza da parte di un gruppo di studenti dell'Istituto Alberghiero Vespucci ed un dolcissimo buffet!

Di questa bellissima festa resteranno indelebili sul libro delle firme gli affettuosi pensieri dei partecipanti.

Stefania Aleni



Un parco in...Comune

2° edizione dell'iniziativa del Comune di Milano chiamata Un parco in ...Comune.

Cinque i parchi coinvolti, Trenno, Lambro, Barona, Nord e delle Cave, che fra aprile e settembre ospiteranno attività sportive, musicali, ricreative, con il coinvolgimento di soggetti istituzionali e di enti ed associazioni del territorio.

Lo scorso anno l'evento per la zona 4 si era tenuto al Parco Forlanini, ma la localizzazione ed il clima di quei giorni non molto favorevole, avevano dati risultati al di sotto delle aspettative per quanto riguardava l'affluenza di cittadini.

Quest'anno le zone 3 e 4 si ritroveranno al parco Lambro nelle giornate del 8-10-11 maggio con un ricco programma di iniziative.

Fra le altre, sarà presente l'Associazione Croce d'oro che proporrà la misurazione della pressione e della glicemia, la promozione dell'uso del defibrillatore sui mezzi di soccorso di base, dimostrazioni/simulazioni pratiche e promuoverà il volontariato nel mondo del primo soccorso.



Luigi Regianini



Luigi Regianini

TUTTO TEATRO

LE MARIONETTE DI GIANNI E COSETTA COLLA

Teatro della 14° - via Oglio 18
tel 02 55211300

Fino a domenica 11 maggio

PLUFT, PICCOLO FANTASMA

di Maria Clara Machado

scolastiche ore 10

sabato, domenica e festivi ore 15.30
età consigliata: 3/10 anni

Per saperne di più:

www.teatrocolla.org - info@teatrocolla.org

PALAZZINA LIBERTY

Largo Marinai d'Italia

OFFICINA ITALIA TERZA GENERAZIONE

a cura di Antonio Scurati e Alessandro Bertante

Reading, incontri e dibattiti con gli scrittori della 'terza generazione'

14 - 16 maggio 2008 ore 21

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

La Coop sociale DEDO presenta l'evento spettacolo

LA PERIFERIA FA-CENTRO - IN FESTA

Domenica 1 giugno ore 16.00

Dalle 15 alle 19.30: visita agli spazi espositivi e ludoteca all'aperto



via Paulo, 13 (ang. Spartaco)

Milano tel. 0255195822
orario no stop: 9 - 19,00

SHAMPOO + PIEGA
(escluso il sabato)
€ 10,00

www.icunsol.it

info@icunsol.it

IL Consiglio di Zona 4 presenta INTORNO AL JAZZ DALLA CANZONE ALLO STANDARD

Claudio Bellavitis Trio e Jazz Machine Quintet

Mercoledì 4 giugno ore 21.00

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

ORCHESTRA DA CAMERA MILANO CLASSICA

Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia

DOMENICA 11 MAGGIO ORE 10.30

Musiche di **A. Piazzola, Pino Iodice, C. Nielsen, O. Straus**
Fisarmonica **Giuliana Soscia**
Direttore **Christian Lorenz**

Espono **Claudio Cignatta**

DOMENICA 25 MAGGIO ORE 10.30

Musiche di **D. Lorenzini, G.F. Haendel, P. Hindemith**
Pianoforte **Maria Gloria Ferrari**
Direttore **Massimiliano Caldi**

Espono **Daniela Panebianco**

DOMENICA 8 GIUGNO ORE 10.30

Musiche di **C. Ciceri, G. Puccini, A. Dvorak**
Direttore **Vito Lo Re**

Espono **Riccardo Bergonzi**

Biglietti di ingresso ai concerti della domenica mattina ore 10.30: intero euro 13.00; ridotto euro 9.00.

TEATRO LA SCALA DELLA VITA

via Piolti De Bianchi 47 - tel. 02 6363353

15- 16- 17 maggio ore 21
e Domenica 18 maggio ore 19

22- 23- 24 maggio ore 21
e Domenica 25 maggio ore 19

LA VITA CHE SOGNAVO

di Gennaro Ceci,
Cast: Massimo Galimberti nella parte del Clochard, Federika Brivio nella parte della Mamma e... un ragazzino di 10 anni... nella parte di un interlocutore casuale.
Regia di Roberto Brivio.

CINEMA TEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11

Sabato 17 maggio ore 21.00

EITTS, UNA SERATA NEGLI ANNI '80

Ingresso 10 euro

BIBLIOTECA CALVAIRATE

Via Ciceri Visconti 1

Sabato 17 maggio ore 10.30 VIAGGIO NELLO SPAZIO

Animazione per bambini dai 5 ai 10 anni, ispirata al romanzo "I 3 cosmonauti" di Umberto Eco

Sabato 24 maggio ore 10.30 LA STORIA DI ULISSE

Animazione per bambini della scuola elementare, in cui si narra l'epopea del grande viaggiatore

A cura della Associazione culturale E'-Vento

ILLIRICO18 ATELIER DELLE IDEE

Via Illirico 18 - tel 02 75778717

Esposizione e vendita

"ARTIGIANATO D'ARTE E DESIGN"

Inaugurazione Giovedì 8 Maggio, ore 18.00

9, 10, 11 maggio dalle 10.00 alle ore 20.00.

Un'occasione per favorire l'incontro con realtà di nicchia di grande creatività e potenzialità nel panorama cosmopolita dell'Artigianato d'Arte e del Design.

SPAZIO 5

via Farsaglia 5 - tel. 02 36566794
www.spazio5.org

Nuovo corso di base di informatica
10 incontri dal 6 maggio ogni martedì - ore 16/17.30

Percorsi: La perdita dell'innocenza attraverso lo sguardo di cinque autori.

29 maggio ore 20.30
1 400 colpi di F. Truffaut

5 giugno ore 20.30
La rabbia giovane di T. Malick

12 giugno ore 20.30
Velluto blu di D. Lynch

19 giugno ore 20.30
Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola

26 giugno ore 20.30
Elephant di G. Van Sant

Per informazioni e adesioni:
02 89078764 - 347 8848009

TEATRO DELLA QUATTORDICESIMA

Via Oglio 18

Venerdì 13 giugno ore 21.00
Rappresentazione teatrale

DOVE E' NATA LA COSTITUZIONE

A cura del Coordinamento ANPI Zona 4

CENTRO CULTURALE INSIEME

Salone "Cristo re" via dei Cinquecento 1/a

Sabato 24 maggio ore 20.45
Incontri davanti allo schermo

MI FIDO DI TE

Regia di Massimo Venier
con Ale & Franz

FONDAZIONE CARLO PERINI

Incontro sul tema

I RIFIUTI, DA PROBLEMA E RISORSA

Venerdì 9 maggio ore 17.45
Circolo della Stampa - corso Venezia 16



Metti un viaggio nel carrello

Opportunità di sconti fino al 7% sulle vostre vacanze

Offerta riservata ai soci coop presso l'Agenzia Bonolatours del Centro Commerciale PiazzaLodi

www.bonolatours.it

ANNUALE ASSEMBLEA DI BILANCIO DEI SOCI COOP

Tradizionale appuntamento per i soci coop, invitati a discutere in apposite assemblee il bilancio 2007 di Coop Lombardia. Una occasione per conoscere l'andamento economico-sociale della cooperativa, verificarne la salute ed i programmi di sviluppo. Un momento per avere un confronto con i dirigenti della cooperativa, per fare commenti e dare suggerimenti, per conoscere il bilancio sociale di coop, ovvero quella parte del bilancio utilizzata per offrire nuovi servizi ai soci, promuovere iniziative di solidarietà, sviluppare la socialità.

Per i soci dei punti vendita di Rogoredo e PiazzaLodi, l'assemblea si terrà venerdì 23 maggio ore 21 presso il Salone Parrocchiale degli Angeli Custodi in via Colletta 21

Ricordarsi di portare la Carta SocioCoop



Nutriamo il pianeta anche di cultura: vogliamo la Biblioteca Europea a Porta Vittoria

Appello al Sindaco di Milano per inserire la BEIC all'interno delle opere per l'Expo 2015

Incontro pubblico

Martedì 20 maggio 2008 ore 21.00
Palazzina Liberty Largo Marinai d'Italia

Intervengono

Stefania Aleni direttore QUATTRO
arch. Vito Redaelli docente Politecnico di Milano
prof. Antonio Padoa Schioppa presidente Fondazione BEIC
arch. Marco Muscogiuri gruppo progetto - alterstudio partners
dr. Paolo Zanichelli presidente Consiglio di Zona 4

Per aderire all'appello: quattro@fastwebnet.it www.quattronet.it